

QF regene

Febbraio 2020
n° 266 - 1 Euro

La fine di un'era

Per la Rivetta e la Perla
chiusura definitiva



**DA OLTRE 60 ANNI
CI PRENDIAMO CURA
DELLA VOSTRA SALUTE**



FARMACIA SPADA
Viale Castellammare, 59 Fregene
tel. 06 6656 0449

APERTI 7 giorni su 7
Orario Continuato 8.00 - 19.30
Domenica e Festivi 9.00 - 13.00

Le cementine, quando eleganza e versatilità si incontrano



Il colore come movimento visivo e suggestione materica, che gioca con disegni di luce e nitidezze cromatiche tra piastrelle patchwork, fiori, greche, fregi e bordure, quintessenza di una contemporanea Art Déco e Liberty.

Le cementine della Ceramica Sant'Agostino sono ideali per decorare ambienti residenziali o spazi commerciali, a parete o pavimento. Una elegante combinazione di elementi grafici e abbinamenti cromatici per queste mattonelle vintage in gres porcellanato, felice sintesi di un moderno e raffinato decor e di elevate prestazioni in termini di qualità e durata.

ceramica
SANT'AGOSTINO



Via della Corona Australe, 3/5/7/9
00057 Maccarese - Fiumicino (RM)
Tel. 06.6678245 - 06.6679004 - Fax 06.6678736
www.ediliziasilvestri.com - info@ediliziasilvestri.com

La caduta degli dei

La soluzione per salvarli non c'era o non si è voluta trovare? La Perla e la Rivetta sono due tra gli stabilimenti più colpiti dall'erosione, forse merita-

vano una chance in più prima di essere cacciati a fronte di canoni non pagati. Nessuna novità sul fronte dell'erosione, così gli stabilimenti che potrebbero chiudere i battenti aumenteranno presto. Trasformiamo tutta Fregene Sud in una mega spiaggia libera senza arenile disponibile?

Sulla Lente l'assemblea si farà, lo abbiamo scritto nelle pagine interne, la compensazione deve essere il progetto finale con tutti i requisiti essenziali a vantaggio della comunità.

La Polisportiva all'asta è una cosa che ci mancava di vedere nella vita, speriamo si risolve tutto prima, sarebbe uno scandalo assistere alla sua vendita all'incanto.

Pineta, ogni volta bisogna ripartire da capo, la tela di Penelope a confronto sembra roba da dilettanti, ma intanto i pini continuano a morire.

Fellini, a parte la mostra del Comune, Fregene non è sembrata particolarmente reattiva nel voler ricordare il regista. Non si capisce se questo momentaneo torpore delle menti sia dovuto a un fatto momentaneo o a qualcosa di più serio e contagioso.

Primo piano **6**

Lucchetti agli stabilimenti

Attualità **10**

Lente, confronto pubblico

Emergenze **12**

Polisportiva all'asta

Anniversari **16**

Ricordare Fellini

Natura **35**

In riva con le scarpette di Venere

Donne **38**

Milena Santerini

Made in **46**

Luca Falbo

Storie **66**

La famiglia Iorio



ANNO XXX n° 266
Febbraio 2020

DIRETTORE RESPONSABILE
Fabrizio Monaco

FONDATORE
Alberto Branchini

CAPOREDATTORE
Francesco Zucchi

REDAZIONE
Via Numana, 31 - 00054 Fregene
tel e fax: 06.665.60.329
www.fregeneonline.com
e-mail: media.press@virgilio.it

COPERTINA
Foto di Francesco Camillo

HANNO COLLABORATO
Matteo Bandiera
Alessandra Benadusi
Francesco Camillo
Andrea Corona
Lorenzo D'Angelantonio
Riccardo Di Giuseppe
Aldo Ferretti
Fabio Leonardi
Elisabetta Marini
Rosangela Mollica
Andrea Ricci
Chiara Russo
Nino Saccavino
Marco Traverso

FOTOGRAFIE
Francesco Camillo
Kurt Macchini

PUBBLICITÀ
Media Press
Via Numana, 31
00054 Fregene (Rm)
tel. 06.665.60.329
e-mail: media.press@virgilio.it

PROGETTO GRAFICO
Stefano Castiglionesi
cscmfregene@gmail.com

IMPAGINAZIONE
Stefano Castiglionesi

STAMPA
Das Print Srl
Via Oreste Ranalletti, 8
00166 Roma
tel. 06.66181808

Negli articoli firmati gli autori esprimono la propria opinione, che può non coincidere con quella della direzione del giornale. l'invio di fotografie alla redazione ne autorizza la pubblicazione; articoli e fotografie inviate non verranno restituite.

Autorizz. del Tribunale di Roma
n. 302 del 18-5-1988
Finito di stampare 8/02/2020

Primo piano

Passati al Comune per canoni non pagati, svaniscono due stabilimenti devastati dall'erosione. "Grande ingiustizia" per i balneari. "Atto dovuto" per il Comune

di Andrea Corona

timento del 50% dei canoni. Ne è nato un contenzioso con l'Agenzia del Demanio che non ha però riconosciuto "l'eccezionalità dell'evento relativo all'erosione" dando il diniego. Nel frattempo i canoni si sono accumulati, il lavoro si è ridotto al lumicino e i ricorsi amministrativi non sono stati accolti.

"L'erosione ha devastato le strutture – spiega Franco Maone, concessionario de La Perla – ci ha im-

più nemmeno dove andare a dormire – spiegano demoralizzate – noi abitavamo lì dentro e non abbiamo una casa. Ci opporremo in tutti i modi a questa ingiustizia, anche perché abbiamo ancora un ricorso pendente davanti al Consiglio di Stato per il 26 marzo".

Ma finora la strada dei ricorsi è sembrata non portare a nulla, il fatto di non aver corrisposto il canone per tanti anni non ha aiutato. "Se

Perla e Rivetta addio

Se l'erosione li ha lentamente consumati, il colpo di grazia è arrivato dall'Agenzia del Demanio. Due stabilimenti storici di Fregene quest'estate non apriranno. Per loro si è concluso il procedimento di decadenza della concessione con l'atto finale: la ripresa in consegna del bene demaniale. Tolto al privato e preso in custodia dall'Amministrazione comunale che ha già cambiato serratura ai cancelli.

Il primo è stato La Perla, quello forse più colpito dall'avanzata del mare. L'8 gennaio un nutrito gruppo di agenti di Polizia si è presentato nello stabilimento per procedere alla presa in custodia del bene per "omesso pagamento dei canoni demaniali". Il concessionario, infatti, si era visto prima recapitare l'atto di decadenza, quindi la comunicazione di sgombero e infine, la ripresa in consegna del bene demaniale.

Il 22 gennaio è toccato a La Rivetta, altro stabilimento piuttosto noto di Fregene. Il Comune ha dato il via libera allo sgombero assegnando alle Forze dell'ordine e ai suoi tecnici la ripresa in consegna, sempre per canoni non pagati.

Una mazzata tremenda per i gestori che si sono visti chiudere le porte in faccia.

«Ci opporremo alla richiesta – spiega Italo Bova, uno dei soci della famiglia concessionaria – abbiamo ancora un ricorso pendente davanti al Consiglio di Stato per il 26 marzo».

Entrambi i gestori, a causa dell'erosione, dal 2008 hanno perso almeno un centinaio di metri di spiaggia, tanto arenile in meno con la conseguente richiesta inoltrata di abbat-



tedito di svolgere il lavoro anche per il divieto di balneazione, le cabine crollate e l'assenza di spiaggia. Oltre al danno, ecco la beffa e chi sequestra la nostra vita, perché di questo si tratta, è quella stessa Amministrazione comunale che aveva promesso di essere al nostro fianco nella riduzione dei canoni". "Un atto dovuto – spiegano gli Uffici comunali – l'Agenzia del Demanio ci ha imposto lo sgombero e la presa in custodia del bene, non potevamo fare altrimenti".

Una lunga storia anche quella de La Rivetta, iniziata nei primi anni '60 quando Federico Fellini, estasiato dalla cucina della signora Bova le diede 500mila lire per farglielo aprire. Ora lo stabilimento era passato alla terza generazione della famiglia, alle figlie di Sandra Bova, Elisabetta e Amira. "Non sappiamo

con la richiesta di riduzione del canone si puntava a uno sconto del 50%, almeno quella quota doveva essere corrisposta", è stata l'obiezione principale sollevata dagli organi giudicanti.

Uno spiraglio, però, si è aperto dal rinvio del terzo sgombero previsto per il 5 febbraio, anche questo uno stabilimento storico ma di Fregene Nord. Quando sembrava ineluttabile l'epilogo, il Consiglio di Stato ha accolto il suo ricorso alla sentenza del Tar relativa alla decadenza della concessione e decretato la sospensione del provvedimento "per ragioni di gravità e urgenza", fissando la discussione in camera di consiglio per il 9 aprile.

Considerando che tutti e tre i concessionari partivano da situazioni paritetiche, bisognerà capire come si svilupperà la situazione.

Al loro posto spiagge libere?

La Rivetta e la Perla una volta passati sotto la custodia del Comune che fine faranno? Potrebbero essere riassegnate attraverso un bando pubblico ad altri aspiranti concessionari? Al momento non si può escludere nulla, ma l'orientamento prevalente della Pubblica Amministrazione, sentita l'Agenzia del Demanio, sarebbe quello di trasformarle in spiagge libere, con demolizione delle strutture esistenti. Ma prima di ragionare su questa prospettiva, vediamo più a breve termine quale potrebbe essere il futuro prossimo degli stabilimenti.

Gli ex concessionari stanno portando via tutto il possibile dall'interno, almeno le attrezzature, le cucine, le macchine, gli arredi rimovibili. I cancelli vengono aperti solo per consentire queste operazioni. Ma se le strutture senza gestori resteranno in stato di abbandono e senza manutenzione e protezione, soprattutto dall'erosione, il loro destino appare segnato. In questo caso il responsabile del bene è l'Amministrazione comunale che ne ha preso la custodia. Che non caso per La Perla ha emanato un'ordinanza, la n. 6 del 17 gennaio 2020, con la quale viene interdetto "al libero accesso, al transito, allo stazionamento e a tutte le attività, ivi comprese quelle di balneazione, l'area prospiciente lo stabilimen-

to e l'adiacente specchio acqueo". Questo non basta certo ad arginare l'avanzata del mare, con effetti molto negativi su due fronti per il custode del bene, ora teoricamente pubblico, quindi della collettività. Il primo riguarda la preservazione del bene, la struttura centrale, a parte l'ultimo gruppo di cabine, è ancora intatta, compresa la piscina. Senza l'attenzione del privato, che potenziava le difese in caso di mareggiate, quanto resisterà all'avanzata del mare? Il custode ha la responsabilità della cura del bene pubblico e in caso di deterioramento si configura un'ipotesi di negligenza?

Secondo, sulla spiaggia de La Perla ci sono ora una grande quantità di detriti, parti di cemento, piastrelle, ferro e altro materiale, anche di grandi dimensioni, disseminati sulla battigia e nelle acque prospicenti. Quel materiale se finirà con le mareggiate in acqua potrebbe impedire la balneazione nei prossimi mesi (e non solo) di tutta la spiaggia di Fregene Sud. A chi spetta rimuovere la situazione di pericolo prima che diventi troppo tardi, considerato che il concessionario è stato revocato?

Torniamo ora alla destinazione futura dei beni: davvero trasformare tutto in spiagge libere appare la soluzione migliore? Già la sola ipotesi di radere al suolo strutture storiche e di

valore, comunque frutto del lavoro di generazioni di famiglie, sembra poco rispettosa. Certo, una nuova assegnazione attraverso bando non sarebbe comunque indolore e priva di insidie per possibili ricorsi. Però prendiamo La Perla e la sua piscina. A Fregene manca una piscina co-

Primo piano

Questa l'ipotesi, ma intanto bisogna preservare i beni, sottrarli a erosione e abbandono, evitare danni ambientali. E poi a Fregene manca una piscina coperta e quella della Perla è la più bella

di Marco Traverso

perta e quella è la più grande con vasca olimpionica da un lato e al suo fianco un'altra vasca panoramica, tutto con terrazza sul mare. Perché non provare a salvarla, a utilizzarla come bene pubblico affidandone la gestione magari a onlus o associazioni che si occupano di persone in difficoltà? Certo, se la si lascia andare in malora ci sarà ben poco da scegliere alla fine. È il concetto stesso di spiaggia libera a suscitare più di una preoccupazione. Da un punto di vista teorico inattuabile forse, considerata la mancanza di arenili pubblici nel centro balneare. Ma da un punto di vista pratico basta vedere come vengono gestiti questi spazi e come sono ridotti per immaginare come andrebbe a finire.





Nottate interminabili

Erosione

A distanza di due mesi dall'apocalisse, si aspettano ancora soluzioni. Della barriera soffolta ventilata dal sindaco non arriva alcuna conferma dalla Regione

di Paolo Emilio / foto di Nadia Vignaroli

Finora il periodo più critico, quello in cui sembrava essere arrivata l'apocalisse, è stato tra novembre e dicembre. Il mare non era mai arrivato tanto avanti, uno spettacolo spaventoso vedere da vicino la furia delle onde abbat-

tersi su La Nave e avanzare fin dove sembra impossibile. E a distanza di due mesi fa ancora più impressione verificare come ancora non vi sia neppure un'idea di cosa fare. Insomma, il problema erosione è ben lontano non solo dall'essere risolto o contenuto, ma proprio dall'essere affrontato.

L'unica ipotesi che continua a circolare, paventata nel momento più critico della costa dal sindaco Estestino Montino, è quella di un finanziamento speciale di circa 4 milioni di euro da parte della Regione Lazio. La somma dovrebbe permettere di realizzare una barriera soffolta di 1,8 chilometri tra la zona nord di Focene denominata "Mare Nostrum" e il tratto di costa di Fregene Sud.

Ma al momento di questo progetto

non c'è alcuna conferma, anzi in Regione nessuno ne avrebbe "sentito parlare". Lunedì 10 febbraio in Regione si è tenuta un'audizione pubblica della Commissione che si occupa dell'erosione, speriamo possa essere quella l'occasione per capire qualcosa di più.

L'unica cosa che c'è di concreto è l'impossibilità da parte degli stabilimenti colpiti dalla furia di aprire la propria attività, visto che la stagione balneare prenderà il via solamente tra qualche settimana.

Le strutture colpite dall'erosione sono rimaste in piedi solo grazie all'intervento dei gestori, massi e blocchi di cemento messi a protezione delle strutture. Se hanno raggiunto l'obiettivo di contenere le onde e salvare il salvabile, resta il problema di come poter attrezzare ora i tratti di spiaggia che sembrano essere stati colpiti da bombardamenti. In queste condizioni è impossibile accogliere i bagnanti, senza un minimo di ripascimento e di sistemazione dell'arenile ma le istituzioni competenti continuano a rimanere in silenzio.

Nel frattempo da qualche settimana in alcune attività commerciali di Focene è disponibile una raccolta firme, che alla fine della raccolta diventerà un esposto sull'erosione costiera.

"Nella serata del 29 gennaio – dicono i promotori dell'iniziativa – abbiamo affisso gli striscioni in due punti, sulla recinzione di Villa Guglielmi e nel tratto di strada del Corridoio C5 aperto da poco al transito. Chiunque mandi un'email a emergenzafocene@gmail.com, in automatico riceve una risposta nella quale in allegato riceve sia il dettaglio dell'esposto, sia il modulo per la raccolta firme. A metà febbraio ci sarà poi un'assemblea pubblica a Focene, un grande confronto sul problema sempre più drammatico. La partecipazione è aperta a tutti, non riguarda solo Focene. Anzi, sono invitati tutti coloro i quali vivono lo stesso disagio".

La petizione è stata diffusa anche a Fregene, Aranova, Testa di Lepre, gli organizzatori sperano così di allargare il più possibile l'iniziativa in modo da raggiungere un numero considerevole di firme che dia peso all'esposto da presentare.



un luogo speciale
per ogni tuo evento

 **cielo**

FCO

ELEGANZA, FASCINO, QUALITÀ
ristorante, pizzeria, braceria, enoteca

CIELO FCO

Restaurant | BBQ | Bar | Cocktail Bar
& Mixology | Roof Garden

CONTATTI

Via della Torre Clementina 154
Fiumicino
06 650 6368
info@cielofco.it

ORARI

Lun - Mar 16:00 • 01:00
Mer - Gio - Ven 06:00 • 01:00
Sab 06:00 • 02:00
Dom 06:00 • 01:00

Attualità

A marzo l'incontro organizzato dalla Pro Loco. Il vicesindaco: "Pronti al confronto per parlare di come stanno le cose, al di fuori da ogni polemica politica"

di Andrea Corona

Lente, assemblea pubblica

L'assemblea pubblica sulla Lente si farà. Meglio tardi che mai. "Come stabilito il 20 dicembre scorso durante l'incontro con i cittadini, l'assemblea ci sarà, con ogni probabilità nei primi giorni di marzo – assicura il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca – abbiamo chiesto la collaborazione della Pro Loco per trovare uno spazio adeguato tra Fregene e Maccarese e una data che non si sovrapponga ad altri appuntamenti. Siamo pronti al confronto per parlare di fatti e di come stanno le cose, al di fuori da ogni polemica politica. È stato chiarito che, a dispetto della percezione che si può avere, l'opera di urbanizzazione non riguarda tutta l'area della Lente – continua il vicesindaco – ma solo 2 ettari a fronte di una compensazione programmata di oltre 10 ettari. Ci troviamo nella posizione di dover applicare norme e rispettare pareri vincolanti rilasciati da Mibact, Ministero dell'Ambiente, Corpo Forestale, Città Metropolitana. Per quello che ci compete, continuiamo le battaglie che abbiamo portato avanti in tutti questi anni. Battaglie che, tra l'altro, hanno raggiunto l'obiettivo di ridurre le cubature e aumentare le aree verdi, come in pochissimi altri comuni d'Italia. In accordo con la proprietà, otterremo il miglior risultato possibile per la qualità della vita delle nostre cittadine e dei nostri cittadini".

Sarebbe stato molto meglio farla all'inizio delle operazioni, per evitare tante incomprensioni; con ogni probabilità si farà entro la prima parte di marzo e vi parteciperà anche il Gruppo Federici.

"Strumentalizzazioni politiche a parte, tanti, soprattutto i giovani, ci hanno chiesto chiarimenti su questo progetto – spiega Paola Meloni, consi-



gliere comunale – è importante informarli e renderli partecipi di ciò che riguarda il loro territorio e dei progetti che interessano la città che in futuro avranno il privilegio di amministrare. Durante l'assemblea tutti i cittadini potranno avere chiarimenti, visionare documenti e carte, già verificabili attraverso accesso agli atti. La trasparenza e la verità pagano sempre, anche quando sembrano scomode".

"Nella zona di compensazione dell'ex campo agricolo sono arrivati anche 80 pini altri 3 metri proprio al confine del perimetro della Pineta – interviene Fabio Zorzi, consigliere comunale – oltre all'allargamento della Pineta i Federici daranno al Comune un'altra fascia verde di 5 ettari, quella che dalla stessa Pineta passa lungo via Paraggi per arrivare fino alla scuola. Ricordo che la convenzione tra la Pubblica Amministrazione e i Federici è stata firmata nel 2004. Nelle opere a scomputo previste dall'accordo ci sono tanti interventi di riqualificazione, non solo il Lungomare Centro ma progetti a spese del privato per il completamento dello sviluppo urbanistico. I primi a vedere la luce saranno la sistemazione di via Agropoli e quella di viale Castellammare Sud".

Il 21 ottobre era partita la "compensazione vegetazionale", l'allargamento dell'Area C della Pineta per 5

ettari sul vicino terreno del campo agricolo. Tutto a compensazione della distruzione della macchia mediterranea in una parte della Lente per la realizzazione del progetto Lungomare Centro previsto dalla convenzione tra il Comune e le società immobiliari dei Federici.

Una convenzione approvata il 2 agosto del 2004 in Consiglio comunale quando, dopo 10 anni di stallo, si sbloccava la paralisi amministrativa e il piano urbanistico del centro balneare. Il sindaco di allora, Mario Canapini, e l'ex Financo esposevano il 27 novembre dello stesso anno in un'assemblea pubblica al Campo sportivo i contenuti del nuovo accordo. Rispetto alla precedente convenzione con il Comune di Roma veniva stabilito un taglio consistente di cubature, dai quasi 500mila metri cubi a 320mila. La Regione tagliava tutta la cubatura davanti alla Pineta secolare per mantenere le visuali libere. I lotti dove i Federici potevano costruire diventavano quattro: l'area su via Agropoli dopo La Ginestra, individuata in convenzione con il termine "Cecina di Falcia" dove era autorizzata la cubatura più consistente, 164mila mc, poi l'area del "Cantiere" con 36.910 mc, quella di "via Ortona" per 26mila mc e infine proprio il lotto "La Lente" sul lungomare con 88mila mc.

Non è stata un'operazione indolore. Si sapeva che tra le quattro aree di intervento previste dalla convenzione quella della Lente sarebbe stata la più delicata. Ma un conto è sapere, altro vedere e sentire ogni giorno le ruspe in azione spianare ettari di macchia mediterranea. È stato un colpo a cuore: ginepri secolari, corbezzoli, lentisco, tutto macinato e portato via sui cassoni. Per accettare tutto questo può esserci ora una sola vera compensazione, un progetto che abbia davvero una valenza sociale e che contenga opere e servizi essenziali per una comunità che ha perso una parte del suo patrimonio ambientale.

“Posso assicurare che questa sarà la nostra priorità – dichiara il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca – dovrà essere valutato insieme dai nostri tecnici e da quelli dei Federici. Si tratta di un'opera fondamentale per Fregene, quindi deve trasformarsi in quella grande occasione di riqualificazione attesa da anni”.

Abbiamo chiesto anche al Gruppo Federici una conferma sulle intenzioni progettuali: “Confermiamo l'impostazione concordata con l'Amministrazione comunale – dichiara Elia Federici – il progetto deve rispondere alle attese della cittadina e verrà realizzato insieme ai tecnici comunali. I suoi punti di forza saranno una piazza con passeggiata a mare, si spera su pontile. Per questo più che con gli stabilimenti militari abbiamo aperto un dialogo con quelli privati, in particolare con il Levante e il Cocco Loco. Nell'interesse comune cercheremo di fare in modo che si arrivi alla riva del mare con un affaccio panoramico. Poi ci sarà il centro sportivo, l'idea è quella di creare anche una piscina coperta, utile per praticare il nuoto tutto l'anno. Confermo anche l'albergo con tutti i servizi di accoglienza”.

Il progetto ancora non esiste, ma possiamo dare qualche numero utile a immaginare le sue dimensioni. Saranno 88mila mc sviluppati su una superficie di 25mila mq, tra residenziale e commerciale, realizzati tra via Viserba e via Numana. È previsto un centro polifunzionale con servizi alberghieri e residenziali, ristorazione, negozi, parcheggi, piazze, servizi, aree sportive e ri-

creative, piscina e palestre, spazi congressuali, aree verdi e fitness. Se l'operazione Lungomare Centro sarà lunga, già a fine febbraio aprirà invece il cantiere per la realizzazione della strada di collegamento tra i due tratti ora interrotti di lungomare all'altezza di via Cattolica. Sarà una lunga diagonale di circa un chilometro tra via Viserba e via Cattolica, larga 14 metri a due corsie con spazio anche per il parcheggio. “Per iniziare manca solo il parere della Capitaneria di Porto per le strade interessate che sono contigue alle aree demaniali”, spiegano i Federici. Alla fine dell'estate si interverrà invece sulla sistemazione del lungomare esistente nella parte sterrata e della ciclabile.

Si spera che in generale le scelte vengano condivise con la comunità locale informata, man mano che il progetto seguirà il suo iter, sempre nella massima trasparenza degli atti.

Nel pacchetto Lente ci sono anche le opere pubbliche a scomputo, secondo lo schema concordato con le società del Gruppo Federici, da

Attualità

Il sacrificio della macchia mediterranea deve essere compensato da opere importanti per la comunità: pontile a mare, piscina coperta, centro sportivo, albergo diffuso...

di Fabrizio Monaco

realizzare con oneri di urbanizzazione a scomputo, calcolati proprio sulla realizzazione del progetto Lungomare Centro; nell'elenco figurano interventi importanti per il completamento dello sviluppo urbanistico del centro balneare. Per esempio la ristrutturazione di via Agropoli, via Castellammare Sud, da via Cattolica fino a via della Veneziana, con uno dei marciapiedi che diventa pista ciclabile. Poi viale Sestri Ponente, viale Sestri Levante, viale Viareggio, viale della Pineta, via Santa Margherita Ligure e via Ortona.

Che sia un progetto a valenza pubblica



Campo sportivo all'asta

Emergenze

L'incubo si avvicina, il 1° aprile prevista la vendita dell'impianto. Si spera che Federici trovi prima una transazione. Sarebbe uno scandalo perdere un bene simbolo creato dalla collettività

di Andrea Corona



Il 10 gennaio scorso sul sito delle aste giudiziarie di Civitavecchia è comparso il seguente annuncio: "Fregene, via Fertilia. Complesso sportivo polifunzionale costituito su un'area della superficie catastale di 17.954 mq, composto da biglietteria, magazzini, sala pompe, tettoia, bagni, antibagni, lavanderia, segreteria, infermeria, spogliatoi, bar, uffici, campo da calcetto, campo da calcio, tribuna, campo da calciotto, tribuna calciotto, spogliatoio arbitri, con appartamento al piano terra composto da soggiorno, due bagni, camera da letto, angolo cottura (casa del custode). Prezzo base stabilito: 740mila euro, offerta minima 550mila, vendita all'asta 1° aprile ore 14.30". Tutto chiarissimo, il Campo sportivo di Fregene è all'asta, lo scenario peggiore si avvicina.

Un passo indietro per chi avesse perduto le puntate precedenti: il

complesso è gravato dalla vertenza finanziaria con il Credito Sportivo, che non ha mai ricevuto le rate di rimborso del prestito fatto a suo tempo per rinnovare campo, tribune e spogliatoi. Il Gruppo Federici, ancora oggi proprietario del terreno, suo malgrado, garantì in quell'occasione il prestito. Ma i rimborsi aspettavano alla dirigenza che beneficiò del finanziamento, non onorato. Così prima della fine dell'anno, Federici ha fatto una proposta di transazione non presa in considerazione.

Quindi ora non c'è più niente da fare e Fregene è destinata a perdere il suo storico Campo? Forse non tutto è ancora perduto: "Nel momento in cui in autunno abbiamo presentato l'offerta – spiega Elia Federici – il giudice non aveva ancora definito la valutazione della base d'asta. Quindi era impossibile chiudere la trattativa che ora può riprendere, vogliamo ar-

rivare a una transazione prima che si arrivi all'asta del 1° aprile".

Che non sarebbe un pesce d'aprile, ma una tragica eventualità, un delitto contro la comunità locale perdere quel bene creato con i sacrifici personali di tanti cittadini. Un caso unico di solidarietà: ottenuto il terreno dall'allora Financo, molti storici personaggi locali si sono prodigati per fare prima il campo, poi le tribune, quindi gli spogliatoi e a seguire tutto il resto. Permettendo a migliaia di ragazzi di avere un luogo dove praticare lo sport, dove ritrovarsi, un punto di riferimento per tutti, visto che alla Polisportiva si facevano feste, riunioni, assemblee, persino concerti. E quando venne creato il "Pallone", la copertura della pista da pattinaggio, ogni tipo di iniziativa sociale. Perderlo sarebbe scandaloso, un altro caso ma stavolta tutto al negativo e imperdonabile.

12



 **CENTRALE IMMOBILIARE**
intermediazioni immobiliari

PAMELA FIACCONI

00054 Fregene - Roma
Viale Castellammara, 51
Tel. 06 66 56 33 41

centraleimmobiliarefregene@gmail.com



STABILIMENTO BALNEARE - RISTORANTE - ORGANIZZAZIONE EVENTI

Sogno del mare

Fregene - Lungomare di Ponente, 25 - tel/fax: 06/66562812 - 66564739 (r.a.)

Pineta

Si accumulano i pini caduti nel parco, almeno una parte andrebbe rimossa in attesa degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione generale

di Fabrizio Monaco

Ai tronchi giganteschi caduti nei mesi – ormai anni – scorsi, ora si sono aggiunti tutti quelli crollati nelle ultime settimane. Il risultato è gran un cumulo di pini spezzati o sradicati a terra, alcuni dei quali hanno piegato la recinzione esterna. Si presenta così quella che dovrebbe essere la Pineta Monumentale di Fregene a febbraio: un presepe morente proprio all'ingresso del centro balneare. Impietoso il passaggio in auto lungo la strada principale che conduce al mare, quel viale della Pineta che fece innamorare Federico Fellini e al quale la Pro Loco, guidata da Enrico Vanzina, nel 2014 ha pure dedicato la zona principale del parco.

Più di venti ettari di Pineta oggi in condizioni spettrali. Eppure a giugno sembrava partito il grande piano di rilancio: “Cominceremo dal

Parco Fellini con il taglio degli alberi pericolanti – aveva dichiarato il sindaco Esterino Montino – poi passeremo alle altre due zone la B, riservata ai cani, e la C, adibita originariamente agli spettacoli. Tutti interventi di somma urgenza che avranno tempi rapidi. L'obiettivo è quello di fare prima possibile per riportare tutta la Pineta in sicurezza”.

Dopo i tagli e le potature, un intervento di circa 200mila euro, sarebbero dovute arrivare le ripiantumazioni, quindi il piano di riqualificazione generale, 400mila euro per il rilancio con

così – commentano i cittadini – l'abbiamo dedicata erroneamente a Fellini, un artista da associare all'arte, al decoro, non a un parco dove è stato fatto scempio della bellezza della natura e del vivere civile”.

Nel frattempo all'Assessorato all'Ambiente è arrivato il nuovo dirigente, l'architetto Vanessa Signore. È passato nelle sue mani il dossier pineta, a lei il compito di elaborare il nuovo piano di interventi di messa in sicurezza da 200mila euro. Dopo averlo realizzato con l'aiuto di esperti chiamati a collaborare, il progetto

Un presepe morente

nuovi arredi, panchine, illuminazione, fontanelle, attrezzi fitness.

Ma qualcosa non ha funzionato perché dopo l'intervento nella prima delle tre aree, a fine luglio il piano si è fermato e sulla Pineta è tornata una fitta nebbia. Nel frattempo i pini hanno continuato a cadere ovunque nelle tre aree, all'interno del parco secolare come all'esterno e lungo le vie aperte al traffico.

“Dove è finito questo grande piano di rilancio? Fa male vederla ridotta

dovrà essere approvato dalla Giunta comunale. Quindi bisognerà chiedere il mutuo e poi far partire i lavori. Non saranno tempi brevi, ma entro il 2020 dovrebbe essere conclusa la prima partita. In attesa della seconda più importante del 2021: il piano di riqualificazione generale da 400mila euro con nuovi arredi, panchine, fontanelle, illuminazione, cestini, percorsi fitness.

Attendiamo fiduciosi allora per la nostra Pineta secolare.



Opere antincendio, ecco i fondi

Specie nel periodo estivo il rischio incendi è molto alto sul litorale. E una delle zone che desta maggiori preoccupazioni è proprio la Pineta di Fregene. Per questo il Comune di Fiumicino il 27 luglio 2018 aveva protocollato il progetto a Città Metropolitana di Roma, riferito proprio alle opere antincendio nell'area della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano. Oltre a Fregene, per un importo di 253mila euro, nel progetto rientravano via Coccio di Morto, la zona adiacente alla Pineta per un importo pari a 7.252 euro e il lungomare di Maccarese, progetto da 180mila euro.

La Città Metropolitana di Roma Capitale nell'ottobre 2018 si era impegnata a concedere il finanziamento, a titolo di contributo, di 187mila euro in favore del Comune di Fiumicino per la "realizzazione di opere antincendio ubicate all'interno e in prossimità di aree boscate all'interno della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano: realizzazione gruppo di pressurizzazione e linea di distribuzione acqua con posizionamento di idranti a tutela della Pineta Monumentale di Fregene".

"Finalmente - fa sapere il vicesindaco del Comune Ezio Di Genesio

Incendi

Da Città Metropolitana 187mila euro per la realizzazione di gruppo di pressurizzazione, linea di distribuzione acqua e idranti a tutela della Pineta di Fregene

di Aldo Ferretti



Pagliuca - questi fondi si sono sbloccati. In questo modo potremo realizzare il progetto e andare a difendere un patrimonio importante del nostro territorio".

15

STIAMO ARRIVANDO

Lewex
SUPERMERCATI

Via Cervia 50
Fregene

Centenari

Il 20 gennaio del 1920 nasceva Federico Fellini, in tutto il mondo si ricorda il cineasta che amava Fregene. Il Comune ha organizzato una mostra itinerante

di Marco Traverso



1920 - 2020

FELLINI

Un visionario sul set

Federico Fellini ha scoperto Fregene una domenica d'estate del 1939. "Una pineta bellissima, come dipinta nell'aria, una visione fantastica. Un'infinità di fiocchi di neve gialla vorticavano a bassa quota intorno agli alberi, ai cespugli. Erano farfalle, migliaia di farfalle", diceva nelle interviste. Rimase così affascinato da quella spiaggia tra "Rimini e Cinecittà" da non lasciarla mai più. Molte scene celebri dei suoi film sono state girate a Fregene. Il suo primo film, "Lo Sceicco Bianco", parti proprio da quella riva dove, la scena finale della "Dolce Vita" è girata a Fregene, come tutta la prima parte della "Città delle Donne" e ampi tratti del "Satyricon". Per "Giulietta degli Spiriti" Fellini fece costruire in pineta addirittura una villetta in stile liberty dove girò quasi tutto il film. A Fregene Fellini e Giulietta Masina hanno costruito due case, una distrutta ma l'altra ancora intatta, e hanno vissuto anni molto felici.

Il 2020 in tutto il mondo si celebra il

centenario della nascita del grande regista, nato a Rimini il 20 gennaio 1920. Il Comune di Fiumicino ha inaugurato il 22 gennaio, in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia, la mostra fotografica "Fellini, un visionario sul set", venti stampe con scene dei più celebri film, alcuni dei quali girati tra Fregene e Fiumicino. Doveva essere ospitata alla scuola di Fregene in via Portovenere, ma non è stato trovato l'accordo con la dirigenza e così è partita dalla sede comunale di Fiumicino.

Altre celebrazioni sono previste per la seconda edizione del Festival del Cinema che si svolgerà durante l'estate, con proiezioni e diverse mostre. Un omaggio dovuto a un grande artista che ha sempre avuto nel cuore Fregene.

"Il centesimo anniversario della nascita di un grande maestro del cinema italiano e mondiale: Federico

amato il nostro territorio e in particolare Fregene, dove ha voluto girare molte scene dei suoi capolavori. Un onore e un vanto per tutti coloro che abitano il Comune".

Ma nel 2020 ricorre un'altra ricorrenza felliniana, i 60 anni della Dolce Vita, un film capolavoro, fonte d'ispirazione per gli anni a venire con "La grande bellezza", solo l'omaggio più recente. Quel "Come here Marcello" di Anita Ekberg pronunciato nella Fontana di Trevi ha ancora tutta la sua carica seducente, il simbolo di una bellezza universale senza tempo. La Dolce Vita vinse la Palma d'oro al Festival di Cannes, l'Oscar per i costumi di Piero Gherardi e decine di altri premi internazionali, inserito in tutte le classifiche dei film della storia del cinema mondiale, nonostante l'accoglienza critica negativa e le richieste di censura ecclesiastica. È il sesto film tra i più visti in Italia dal

La nascita di un genio

Fellini merita un grande tributo. Con i suoi film – commenta il sindaco Esterino Montino – ha fatto sognare, piangere, emozionare, ridere milioni di persone di ogni generazione in tutto il pianeta. Un genio cinematografico italiano che tanto ha

1950 a oggi: solo nell'anno della sua uscita lo videro 13 milioni e 600mila persone. Al cinema Fiamma di Roma, oggi chiuso, nella notte tra il 2 e il 3 febbraio 1960 ci fu la prima. E il finale del film è stato girato proprio su questo litorale...



Farmacia Libia Fregene

vieni in Farmacia e scoprirai tante altre offerte



Amuchina gel mani Aloe 80ml
da €4,25 a €1,99



Benactiv Gola 16 pastiglie
da €8,49 a €5,90



Enterogermina 2 mld da 20 fl
4 mld da 10 fl e gonfiore
da €15,50 a €9,90



Fluifort sciroppo
da €9,50 a €6,65



Froben Spray gola
da €9,60 a €5,99



Supposte e Microclismi
Glicerina 1+1 2 confezioni
€5,00



Narhinel e Isomax
soluzione fisiologica
da €5,90 a €3,99



Kukident formato convenienza
da €13,05 a €10,90



Moment 12 cpr
da €5,80 a €3,99



Nuxe Olio Prodigioso
da €32,90 a €19,90



Nuxe Reve De Miel crema mani
da €8,50 a €4,99



Oki Spray Gola
da €9,50 a €5,90



okitask 10 buste
da €6,30 a €3,99
20 buste da €10,30 a €7,50



Prolife 10 Forte 7 Flaconcini
1+1 2 confezioni
€13,00



Tachifludec buste
da €8,10 a €5,99



Vicks Tosse sedativo sciroppo
da €10,49 a €5,25
Vicks Tosse sedativo compresse
da €6,94 a €3,47

Fregene - Viale Viareggio, 137b (angolo via Marotta)



06-88796836



392-1705544



Segui le nostre iniziative e promozioni su Facebook Instagram



Sicurezza

Meglio prevenire che curare. Prima dell'inizio della stagione balneare sarebbe il caso di sistemare la segnaletica stradale, senza aspettare gli incidenti

di Marco Traverso

Prevenire è meglio che curare. Con l'imminente arrivo della stagione balneare, a Fregene si preparano a giungere migliaia di persone tra romani e turisti. Ma ci sono le giuste condizioni per accoglierle? Erosione e Pineta a parte, e già non è poco, partendo dalla sicurezza e dalle condizioni delle strade, è stato fatto tutto il possibile da parte dell'Amministrazione comunale dopo che lo scorso anno si sono verificati numerosi incidenti? Ormai una delle strade più pericolose è diventata viale Viareggio e il suo proseguimento viale Santa Margherita Ligure, per la quantità delle auto dirette al mare. Quando arrivano da viale Nettuno molti automobilisti non vedono l'incrocio tagliando dritti e provocando scontri violentissimi. Insomma, se la scorsa estate dal punto di vista della sicurezza stradale è stato un disastro, quest'anno non sembrano esserci molte premesse per una stagione migliore. Infatti, facendo un giro per le vie della lo-

calità è evidente come siano pessime le condizioni della segnaletica, in modo particolare delle paline verticali.

Alcune sono crollate, come su via Bonaria, via Bordighera, via Palombina. Molte altre sono state divelte e gettate in diversi terreni, come è accaduto nella zona sud del lungomare, altre sono coperte dalla vegetazione. Andrebbero fatte delle verifiche e sanate molte situazioni.

Perché se molti incidenti sono frutto della distrazione, è pur vero che l'Amministrazione comunale dovrebbe mettere in sicurezza la circolazione stradale prima e non dopo eventuali incidenti.

"Normalmente - fa notare l'avvocato David Giuseppe Apolloni, residente di Fregene - segnali di stop agli incroci pericolosi devono essere ricollocati entro 24 ore. Al momento in molte strade di Fregene c'è una situazione di enorme pericolo. Per questo arrivato il tempo di agire immediatamente perché è a rischio la nostra incolumità".

Tablelle cadenti



Prima colonnina al Villaggio



Prosegue l'installazione di nuove colonnine per la ricarica delle autovetture elettriche sul territorio comunale. Il 30 gennaio è arrivata quella al parcheggio del Villaggio dei Pescatori in via Silvi Marina. Ed entro la fine febbraio al-

tre colonnine arriveranno sul lungomare di Ponente, angolo viale della Pineta.

“Saranno alla fine 25 quelle installate – dichiara l'assessore Angelo Carocchia – una è stata messa nel parcheggio della stazione ferroviaria di Maccarese, proprio davanti

Ambiente

Il 30 gennaio installata nel parcheggio di via Silvi Marina la prima colonnina per la ricarica delle auto elettriche.

In arrivo quella sul lungomare, angolo viale della Pineta

di Chiara Russo

l'ingresso. Grazie a questi interventi, che si sommano al fotovoltaico installato e in programma nelle scuole, il nostro Comune diventa sempre più green. Rispetto per l'ambiente e lavori che facciamo a costo zero per il Comune. Tutto questo vuole essere anche un incentivo per ridurre il numero dei circa 43mila veicoli a benzina e a gasolio che sono di proprietà dei nostri cittadini e incrementare l'uso delle auto elettriche”.

19

Piante - Fiori
Matrimoni
Attrezzi da giardino
Trattamento di disinfestazione
insetticidi - derattizzazioni



dal 1935
vivaio Paglialunga

Fregene - Via Agropoli, 3 - tel. 06.665.62.985 - vivaio.paglialunga@tiscali.it
orario: lun/ven 9.00/13.00 sabato 9.00/13.00-15.00/18.00 domenica chiuso



Viabilità

Le strade bianche di Maccarese sembrano aver subito un bombardamento, le piogge continue le hanno rese impraticabili, servono urgenti interventi di manutenzione

di Francesco Camillo



del Litorale Romano, e che quindi non possono essere asfaltate, sono costrette a convivere ogni anno.

Un po' tutte le vie sono in pessime condizioni, alcune più delle altre come via delle Idrovore, via dei Collettori (dall'aeroporto a via delle Idrovore e da via Tamerici a via Castel San Giorgio), via dell'Olivetello (da viale di Porto alle case), via Campo Salino, via Plutone e via Marte, via delle Pagliete (da via Rospigliosi fino al secondo casale) e via delle Pagliete (da via Monti dell'Ara fino alla fine dei casali).

L'ultimo intervento di manutenzione dell'Amministrazione comunale risale esattamente a un anno fa, mentre nel luglio scorso i mezzi meccanici sono nuovamente intervenuti grazie a una collaborazione tra il Comune di Fiumicino e la Maccarese Spa.

Ma basta poco per tornare al punto di partenza o addirittura peggiorare la situazione, come in questo caso. Si erano diffuse voci riguardo

all'ipotesi di studiare un progetto per compattare quelle vie con delle malte tipo quelle utilizzate per la Pineta di Fregene, ma non abbiamo trovato conferme ufficiali.

Di certo c'è che la situazione è diventata complessa, ci sono persone anziane che abitano nei centri sparsi su quelle lunghe vie e per loro uscire di casa, specie dopo la pioggia, vuol dire ogni volta rischiare di finire in un canale.

“A breve – anticipa l'assessore comunale ai Lavori pubblici Angelo Carocchia – sempre grazie alla collaborazione con la Maccarese Spa, interverremo nuovamente. In questo modo sarà possibile tornare a percorrere senza problemi strade, in aree molto belle, immerse nella campagna che con il tempo, la pioggia e l'usura si riempiono di buche. L'unica cosa che si può modificare rispetto al passato è quella di intervenire con maggiore assiduità in modo da garantire ai residenti una migliore percorribilità e la sicurezza”.

Le abbondanti piogge che si sono abbattute sul territorio durante i mesi autunnali e invernali hanno reso le strade bianche di Maccarese impraticabili. È un disagio con il quale le persone che vivono nei territori sottoposti ai vincoli della Riserva Statale

Mai così disastrose



Parcheggio dissestato



Parcheggio scuola Marchiafava, viale Castel San Giorgio. Tutte le mattine tante persone lasciano l'auto lì per portare i bambini a scuola.

Per entrare in classe il passaggio su quella buca e su quei dossi è quasi obbligato, un pericolo per le auto ma anche di caduta per i pe-

Viabilità

Quello della scuola Marchiafava, le radici dei pini hanno sollevato l'asfalto sul quale ora si è aperta anche una bella buca

di Fabio Leonardi

doni e gli stessi bambini.

Il parcheggio venne realizzato dalla Maccarese Spa, che poi lo ha donato all'Amministrazione comunale con atto pubblico. La scuola Marchiafava e i genitori degli alunni hanno più volte chiesto un intervento di manutenzione stradale. Non si tratta di una grande opera, ma di un atto di attenzione per la sicurezza generale di tante famiglie. Ci auguriamo che i tecnici dell'Assessorato ai Lavori pubblici e lo stesso assessore, Angelo Carocchia, trovino il modo di risolvere in tempi brevi il problema.

21

IL RITORNO DI
DA RAFFO
UNICO E INIMITABILE

FREGENE - Via Agropoli 1/A
tel. 06.24.19.667

Rifiuti

Da Tragliatella a Monte Carnevale, la Raggi cambia destinazione ma non il Comune contiguo. Protesta anche l'Enac: "Scelta sbagliata e pericolosa per l'aeroporto"

di Francesco Camillo

La discarica di Roma di fianco a Maccarese. È questo lo scenario che si sta profilando nelle ultime settimane. Prima la zona scelta dall'Amministrazione capitolina era caduta su Tragliatella, provocando la protesta dei residenti e del gruppo "Rete art. 136 Ambiente e Paesaggio", formata da ben 35 tra associazioni, comitati e Pro Loco, dei comuni di Bracciano, Cerveteri, Fiumicino e Ladispoli.

Poi a sorpresa la Giunta capitolina, nella seduta del 31 dicembre 2019, ha indicato come sito per lo smaltimento dei rifiuti nel territorio del Comune, la discarica di servizio per la città, l'area di Monte Carnevale, nel Municipio XI nella Valle Galeria, in pratica dietro via della Muratella. E le prese di posizione non sono tardate ad arrivare. "Non più quindi quella di Tragliatella o della Falco gnana – ha detto il sindaco Esterino Montino – ma comunque confinante con il Comune di Fiumicino, a due passi dalla Piana del Sole, a due chilometri da via della Muratella. Uscita dalla finestra Tragliatella, la scelta è rientrata dalla porta principale di Fiumicino".

L'area individuata da Roma Capitale dista pochi chilometri dall'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci.

Sulla questione, nella seduta in Senato del 14 gennaio è intervenuto anche il senatore William De Vecchis della Lega: "Sono qui – ha detto in aula – a portare la solidarietà ai cittadini della Valle Galeria che ancora una volta sono vittime di una scellerata scelta, quella del sindaco di Roma Virginia Raggi che ha individuato quel luogo per realizzare una ulteriore discarica. Nel 2020 il Movimento 5 Stelle parla ancora di discariche. Non è pos-

La discarica accanto a Maccarese



sibile che a oggi Zingaretti e Raggi non abbiano ancora un piano rifiuti, è un fallimento totale. Chiediamo le dimissioni del sindaco di Roma Virginia Raggi e del presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, per la tutela e la salute dei cittadini contro chi si professava ambientalista e oggi ci avvelena con le discariche".

Nel frattempo Enac ha inviato una lettera all'Amministrazione capitolina e alla Regione Lazio, definendo il sito una "scelta sbagliata" e "non condivisibile", per i rischi connessi al fenomeno del "wildlife strike", vale a dire l'impatto tra un aereo e un volatile e alle "ripercussioni sulla sicurezza del trasporto aereo".

Residenti, comitati e associazioni non sono stati a guardare e si sono subito scagliati contro la decisione della Raggi, dando vita a due manifestazioni. La prima, lo scorso 11

gennaio, in via di Ponte Galeria alla quale hanno partecipato migliaia di persone. La seconda, il 21 gennaio, in Campidoglio dove ha partecipato anche l'assessore all'Ambiente di Fiumicino Roberto Cini. Mentre 400 presenti, tra cui l'attore e regista Ricky Tognazzi e il doppiatore Luca Ward, manifestavano in piazza, nell'assemblea capitolina è arrivato il voto contrario alla discarica di Monte Carnevale e il Movimento 5 Stelle si è spaccato. Nonostante ciò Virginia Raggi prosegue per la sua strada e il progetto di Monte Carnevale va avanti, tanto che la nuova discarica potrebbe essere pronta entro il prossimo inverno. Al di là della mozione votata in Consiglio comunale, la società proprietaria della discarica di rifiuti inerti pericolosi, già autorizzata, potrà presentare il progetto per smaltire anche i rifiuti solidi urbani.



La pulizia dell'Arrone

Da Anguillara a Maccarese. Finalmente gli escavatori da metà gennaio sono arrivati a pulire l'argine dell'Arrone anche nel borgo agricolo. La messa in sicurezza del fiume, richiesta da tempo e a gran voce da cittadini e associazioni, è cominciata. Si tratta di un intervento finanziato dalla Regione Lazio con 500mila euro, necessari per "la risagomatura delle sezioni di deflusso, il taglio della vegetazione infestante, lo scavo e la rimozione dei materiali depositati all'incile e la foce".

Proprio a Maccarese il 24 novembre scorso, per le piogge prolungate, la Prefettura aveva lanciato

lo stato di preallerta, il fiume aveva superato il livello di guardia di 2,5 metri e la Polizia locale era arrivata a comunicare, "in caso di esondazione", il punto di ritrovo per tutti: la piazzetta davanti alla Pineta di Fregene.

Se la notizia dei lavori ha fatto tirare un generale sospiro di sollievo, le modalità con cui procedono le operazioni ha suscitato non poche polemiche. "Su invito delle famiglie che abitano a ridosso del fiume, abbiamo verificato che l'intervento viene eseguito a singhiozzo - interviene Giovanna Onorati di Azione Fiumicino - 15 metri puliti e 15 lasciati alla vege-

Deflusso

Polemiche sull'intervento a singhiozzo. I naturalisti: "Serve per preservare l'ecosistema. E dall'argine del fiume arrivano i primi cinghiali a Maccarese

di Andrea Corona

tazione selvatica. Vorremmo capire quale logica ha tale procedura, al netto della nidificazione di specie protette".

"Per preservare l'ecosistema - spiega Riccardo Di Giuseppe, presidente di Programma Natura - gli sfalci della vegetazione sono parziali e non radicali. Ciò non compromette la funzionalità idraulica. Anzi, lo sfalcio mirato alternato sulle due sponde può creare all'interno dell'alveo un canale di corrente importante in caso di piene per diminuirne l'energia".

E secondo i naturalisti potrebbe essere proprio l'argine dell'Arrone il sentiero attraverso cui i cinghiali sono arrivati a Maccarese, in particolare sui campi di viale Tre Denari, dove ci sono migliaia di piante di mandorli. Dalle colline di Castel di Guido, dove prima trovavano coltivazioni di mais, ora hanno cominciato a cercare il cibo anche nella campagna del litorale seguendo il corso del fiume.

"Tra storni, cornacchie, volpi e cinghiali, diventa sempre più difficile il mestiere dell'agricoltore", commenta Claudio Destro, Ad della Maccarese Spa.

23



Blu Garden

Piante e Fiori - Trattamenti antizanzare
 Allestimento Giardini
 Impianti di irrigazione e illuminazione

Viale Castelfammare, 252
 Tel. 06 480.41777
 cell. 333.74.91.442
blugarden@fregeonline.it

Scenari

Con il convegno “Verso un modello di zootecnia sostenibile” la Maccarese promuove la sua attività di formazione per lo sviluppo agro zootecnico anche nel Nord d’Italia

di Marco Traverso



zootecnico, invitando come docenti personalità soprattutto internazionali. Da quando ha iniziato l’attività, i partecipanti sono stati finora 186, provenienti da tutta Italia e alcuni dai Paesi dell’Est. E ora il Polo va fuori dai confini provinciali per farsi conoscere in giro per l’Italia, in questo caso al Convegno. Soddisfatto Claudio Destro di ritorno da Verona: “Organizzare un evento a Verona, prenotando una sala da 200 posti era una grande sfida; quando ho visto la gente in piedi ho realizzato che Maccarese oramai è conosciuta in tutto il mondo. Quando si parla di zootecnia necessariamente si arriva a menzionare la nostra tenuta. Siamo coscienti di avere raggiunto un grado di efficienza sia in campo

agricolo che zootecnico, tale da rappresentare inevitabilmente un modello di riferimento per tutte le realtà agricole. Ospitare delegazioni da tutto il mondo, studenti, ricercatori ci ha fatto crescere e con noi è cresciuto il territorio, perché siamo consapevoli e, l’ho ribadito a Verona, che la crescita di un’azienda è imprescindibile dalla crescita del territorio in cui insiste. Ne è la testimonianza il prossimo ingresso nel Polo del Consorzio di Bonifica Litorale Nord, che darà il suo contributo poiché in tutti i corsi che si svolgono c’è sempre un passaggio alla tutela delle acque e del paesaggio, che va nella direzione auspicata di una sostenibilità ambientale ed etica”.

Il Polo di Formazione a Verona

Grande successo di pubblico per l’evento organizzato sabato 1° febbraio dal Polo di formazione per lo sviluppo agro zootecnico presso il Centro Congressi Fieragricola a Verona. Titolo dell’incontro era “Verso un modello di zootecnia sostenibile”, tema di stringente attualità e attenzione da parte dei consumatori. Di fronte a una sala gremita con oltre 200 persone, fra cui presidenti e direttori di varie associazioni e consorzi, nonché personalità politiche locali, ne hanno discusso: Paolo Moroni docente alla Cornell University, Giorgio Borreani docente all’Università di Torino e Nadav Galon direttore servizi veterinari Ministero Agricoltura di Israele. L’introduzione è stata del presidente del Polo Claudio Destro, mentre le conclusioni sono state affidate al presidente Coldiretti nazionale, Ettore Prandini. Assente il ministro Bellanova, che ha annullato tutte le uscite pubbliche a causa del coronavirus.

Il Polo di formazione, lo ricordiamo, è una scuola nata nell’azienda Maccarese nel 2018 e svolge corsi di formazione per tecnici, operatori e veterinari in campo agricolo e



Una chiesetta tutta nuova

“**A**bbiamo iniziato la ristrutturazione della chiesetta del Castello”. La notizia arriva direttamente dall'amministratore delegato della Maccarese Spa Claudio Destro: “La Sovrintendenza ha dato il via libera, un intervento importante da 200mila euro che al termine ce la restituirà in perfette condizioni. Si parte dal tetto, per poi scendere al resto della struttura”.

Progettista e direttore dei lavori sarà l'architetto Angelo Mattiuzzi, che ha dovuto procedere anzitutto a indagare l'edificio e il suo “ambiente”, consapevole della necessità di un intervento di edilizia specialistica, data la collocazione della chiesetta in un contesto trasformato da diverse vicende storiche, e considerato nel suo insieme un bene culturale. “È stato applicato il metodo storico-critico per comprendere e conoscere il monumento – ha dichiarato l'architetto Mattiuzzi – che risulta inserito all'interno di un tessuto edilizio antico assai stratificato. La fonte documentale principale per ricostruire la storia dell'edificio è stata l'Archivio della Diocesi di Porto-Santa Rufina. Per la ricerca storica mi hanno aiutato le architetto Caterina Galletti e Chiara Bellassai, per il restauro la dottoressa Paola Avitabile”.

La chiesetta di San Giorgio, il cui impianto attuale risale al XVII secolo, si trova proprio di fronte al Castello San Giorgio, fortificazione di origine medioevale, e da questi è separata da un bel giardino all'italiana. Esternamente presenta una facciata “a salienti”, composta da un corpo centrale più alto con copertura “a capanna” e due corpi laterali. Le aperture, sia portali che finestre, sono di forma quadrangolare incorniciate da stucchi e disposte secondo lo schema tipico delle chiese rurali: due finestre ad altezza d'uomo protette da grate, che consentivano ai viandanti di soffermarsi a pregare anche quando la

chiesa era chiusa. Le due sedute in corrispondenza delle piccole finestre confermano tale tesi. Un campanile a vela fa capolino su un lato, ma oggi è sprovvisto di campana. La pianta è a croce latina, con navata unica interrotta da due nicchioni con volte a crociera. I bracci del transetto culminano con due altari decorati a bassorilievo, uno con una Madonna con bambino, l'altro probabilmente con Sant'Antonio. Nell'abside si trova l'altare maggiore addossato alla parete, sopra il quale è rappresentato San Giorgio che trafigge il drago. La pavimentazione è a losanghe di marmo e peperino.

“L'intervento riguarda anzitutto opere di manutenzione e restauro conservativo della copertura della chiesetta. Nel tempo si sono avute numerose infiltrazioni – spiega Mattiuzzi – dovute allo spostamento di tegole, a sua volta dovuto al deterioramento delle strutture lignee del tetto”.

I lavori, infatti, prevedono il totale smantellamento del manto di piastrelle e coppi, il restauro della struttura e il posizionamento di una membrana trasparente sul tavolato con funzione impermeabilizzante e di barriera al vapore; quindi saran-

Riqualificazione

La Maccarese inizia il restauro dell'antica cappella del Castello. Un intervento da 200mila euro per restituire alla comunità un piccolo gioiellino architettonico

di Elisabetta Marini

no riposizionate le tegole.

A seguire, ci saranno interventi di pulitura, nonché di consolidamento e integrazione dell'intonaco, in alcune parti molto degradato con stuccatura delle fessurazioni; si proseguirà con la reintegrazione delle parti marmoree mancanti, con il restauro degli infissi e altri elementi in ferro e lignei; si concluderà con la tinteggiatura a calce. Tutti gli interventi sono stati programmati effettuando preventivamente analisi approfondite sui materiali originali, così da identificare le tecniche di pulitura più idonee da impiegare per le diverse tipologie di superfici (materiale lapideo, intonaco, stucco, ecc.). Allo stesso modo, nella scelta delle nuove malte si seguirà il principio di compatibilità rispetto ai materiali esistenti e di durabilità.

Insomma, sarà un restauro a regola d'arte, volto a conservare l'immagine autentica della chiesetta e a riconsegnare alla comunità questo piccolo gioiellino architettonico del nostro territorio.



In ricordo di Silvana e Giacinta

Memoria

Un pannello per ricordare le due bambine uccise da un mitragliamento aereo il 6 gennaio del 1944, proprio sotto la casa del giardino della Porta della Riserva

di Fabio Leonardi



“Tanta commozione per Silvana e Giacinta. Il 1° febbraio, in occasione della Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo, è stato inaugurato il pannello in ricordo delle due piccole di Maccarese, uccise da un mitragliamento aereo il 6 gennaio del 1944 proprio sotto la casa adiacente all’attuale giardino della Porta della Riserva.

La giornata è stata organizzata dall’associazione teRRRE insieme ai parenti delle due bambine. Presenti, infatti, il fratello di Silvana, Lionello Alocchi che all’epoca aveva appena 12 anni, e il cugino di Giacinta Paoletti Appignanesi, la famiglia Salvatori che in questi anni ha lottato affinché questa triste vicenda del territorio non fosse dimenticata.

L’iniziativa, che ha avuto il patrocinio non oneroso del Comune di Fiumicino, ha visto la collaborazione dell’istituto superiore Leonardo da Vinci, della Biblioteca dei Piccoli di Maccarese e del Comitato Vivibilità Stazione Maccarese. La vicenda, tornata alla luce dopo anni di oblio, è stata raccontata attraverso un brano creato e interpretato dalla giovane Marta Venanzi della III A del liceo di Maccarese. La presentazione è stata accompagnata dal coro dei ragazzi del liceo di Mac-

carese guidati dalla professoressa Luana Pallagrosi e dal professore Giancarlo Serpietri. Presente anche una rappresentanza dell’istituto Paolo Baffi.

Un momento toccante che ha simboleggiato il passaggio di testimone alle nuove generazioni di una vicenda così importante che ha segnato le vite dei cittadini e la storia del territorio. Un episodio che si va a unire ai tanti altri, nei quali hanno trovato la morte ragazzi e ragazze civili durante le due disastrose guerre mondiali.

“Il pannello permetterà a tutti coloro che passeranno per il giardino della Porta della Riserva di conoscere la storia delle due piccole di Maccarese – ha commentato Cinzia Bronzatti, presidente dell’associazione teRRRE – è per noi importante fare questa commemorazione. Aspettiamo i tempi tecnici del Comune per la posa anche di una targa in loro memoria. Oggi però siamo molto soddisfatte di aver contribuito a tramandare questa storia e a far uscire le due piccole dal buio dell’oblio. Ringrazio l’Amministrazione comunale di Fiumicino e tutte le persone e le associazioni del territorio di Maccarese che hanno contribuito alla realizzazione di questa giornata”.

Valman Viaggi

Via Cervia, 43/1 - Fregene (RM)
Tel. 0666564815 anche whatsapp - info@valmanviaggi.it - www.valmanviaggi.it



FARMACIA MACCARESE

di Attilio Moneta Caglio



Dal 1935 ancora al vostro fianco

Al vostro fianco per ascoltare e consigliare.
Le nostre soluzioni per il benessere
sono frutto della costante ricerca
dei prodotti migliori, più sicuri ed efficaci.



Lavoro

In 3 anni saranno 51 le nuove figure inserite nell'organico della pubblica amministrazione, 18 di queste andranno a rinforzare la Polizia locale

di Aldo Ferretti



Ll Comune vara il concorso pubblico per assumere 51 persone in tre anni, dopo tanti anni di blocco imposto dalle leggi in vigore, grazie alla riforma Madia, è stato ora possibile bandire nuovi concorsi e prevedere assunzioni anche nel nostro Comune.

“Abbiamo, quindi, programmato, per i prossimi tre anni, l'assunzione di 51 persone – dichiara il sindaco Esterino Montino – un numero che, sebbene lontano dal fabbisogno della macchina comunale, certamente darà un notevole contributo al suo funzionamento e, quindi alla qualità dei servizi ai cittadini. Il numero maggiore di persone che assumeremo nei prossimi anni confluirà nel corpo di Polizia locale. Abbiamo scelto di rinforzare la nostra polizia di 18 unità visto che, tra tutti i settori dell'Amministrazione, più di altri pativa la carenza di organico. Un segnale di attenzione, nelle competenze di un comune, nei confronti della questione sicurezza, tanto sentita dalla popolazione”.

“Con queste 51 nuove assunzioni – aggiunge il vicesindaco e assessore al Personale Ezio di Genesio Pagliuca – sale a più di 100 il numero

Scatta il piano assunzioni

delle persone assunte a tempo indeterminato da questa Amministrazione. Tra il 2018 e il 2019, infatti, sono definitivamente entrate a far parte dell'organico 56 tra maestre ed educatrici. Inoltre, in questi giorni – prosegue Di Genesio Pagliuca – è anche stata indetta la selezione di sei giovani tra i 18 e i 32 anni da assumere con contratti di Formazione e Lavoro. Una scelta che da una parte contribuisce ad alleviare le carenze di organico e dall'altra permette ai giovani del nostro territorio di formarsi per il lavoro nella Pubblica Amministrazione.

Buona parte dei concorsi per i posti previsti per il 2020 sono stati banditi e gli altri lo saranno a breve. Per favorire una partecipazione più ampia possibile, l'Amministrazione comunale ha scelto di pub-

blicare i bandi sulla Gazzetta Ufficiale, oltre che sui canali previsti dalla legge, e di prevedere una scadenza pari a 30 giorni dalla pubblicazione invece dei 15 minimi.

Le assunzioni sono a tempo indeterminato come dirigenti amministrativi e tecnici, funzionari e istruttori con specifiche mansioni e agenti di Polizia locale. Avverranno nei tre anni tramite concorsi pubblici che prevedono prove scritte e orali. Per ogni concorso è previsto che i candidati superino una prova scritta e una orale su materie inerenti alla posizione per cui si concorre e che sono specificate nei singoli bandi.

Il concorso di agente di Polizia locale prevede, oltre alla prova scritta e quella orale, il superamento di una prova fisico-attitudinale.

Le custodi dello Stato Civile

Nel Comune di Fiumicino l'Ufficio di Stato Civile è inconfondibilmente di colore rosa. Il team, formato dagli istruttori Chiara Mele, Bianca Fassari e Giovanna Taronna, è guidato da Patrizia Curi, funzionario direttivo del reparto.

"Un ufficio obbligatorio in ogni comune – spiega il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca – che interessa tante tappe importanti della nostra vita di cittadini. Desidero ringraziarle pubblicamente per l'egregio lavoro che svolgono e per il gradito modo in cui lo fanno".

Sembra quasi impossibile che così poche persone in rapporto alla popolazione residente riescano a seguire le numerose pratiche che l'ufficio è tenuto a gestire.

Una grossa mole di lavoro sicuramente è riferita alla tenuta dei registri dello Stato Civile, nei quali sono archiviati e aggiornati in atti ufficiali i fatti principali della vita delle persone, quali la nascita, il matrimonio o l'unione civile, la morte, le variazioni della cittadinanza. Per ciascun fatto, l'Ufficio rilascia su richiesta degli interessati i relativi estratti e certificati.

In riferimento alla nascita, è competenza di questo reparto provvedere alla trascrizione degli atti, ma anche l'adozione, il riconoscimento e il disconoscimento, la tutela e la curatela.

La voce "matrimoni e unioni civili" interessa una serie di attività peculiari, che riguardano non solo le

pubblicazioni, ma anche la trascrizione degli atti, siano essi concordati, celebrati all'estero o in altri comuni. In aggiunta l'ufficio coordina la celebrazione di matrimoni e unioni civili, che nel nostro Comune è possibile ormai da anni anche in location speciali accreditate, dalle spiagge, ai castelli e dimore d'epoca, fino alle oasi naturalistiche. Per contro, anche le coppie che invece di unirsi si separano, devono passare per l'Ufficio di Stato Civile, il quale si occupa di atti per separazione e divorzio.

Fin qui si tratta di atti che bene o male riguardano ciascun cittadino. Ma l'Ufficio di Stato Civile è chiamato in causa anche per gestire evenienze molto specifiche e forse non troppo comuni. Ci riferiamo, ad esempio al caso in cui un cittadino desiderasse cambiare nome o cognome perché ridicolo o vergognoso, oppure riveli la propria origine naturale. In tal caso è lo Stato Civile a provvedere alle variazioni sugli atti della persona e all'aggiornamento anagrafico, previa trascrizione del decreto di autorizzazione della Prefettura del luogo di residenza.

Infine, spetta a tale reparto l'annotazione della sentenza di rettificazione per l'attribuzione di sesso e relativi aggiornamenti anagrafici, nonché la gestione delle Dat (Disposizioni anticipate di trattamento), note come "testamento biologico" per coloro che, in previsione di

Servizi

Un ufficio dal colore rosa che svolge egregiamente il proprio lavoro e che segue i cittadini attraverso gli atti in tutti i momenti più importanti della loro vita

di Chiara Russo



un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, desiderano esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, accertamenti diagnostici e scelte terapeutiche.

Insomma, sembra proprio che il "team in rosa" dell'Ufficio di Stato Civile di Fiumicino non abbia di che annoiarsi!

HC HOTEL CORALLO ★★★

00054 FREGENE • Via Fanciulla Maria, 140
Tel. 0646560121/222 - Fax 0646560011
www.hotel-corallo.fregene.it

Civiltà

Il Comune prepara il piano di eliminazione delle barriere architettoniche.

L'assessore Anselmi:

“Obiettivo prioritario e ad aprile ci sarà un grande convegno”

di Paolo Emilio

Tra gli obiettivi del secondo mandato della Giunta comunale c'è quello di cercare di abbattere il più possibile le barriere architettoniche nell'intero territorio comunale.

Dalle parole si sta cercando di passare ai fatti, a partire dalla scorsa estate, quando nell'ordinanza che aveva aperto la stagione balneare erano stati inseriti dei punti per cercare di rendere più fruibili le spiagge ai disabili.

“A breve incontreremo i rappresentanti dei 150 stabilimenti balneari della nostra costa – spiega Anna Maria Anselmi, assessore comunale ai Servizi sociali e alle Pari opportunità – vogliamo con loro fare un punto sulla situazione generale, per individuare soluzioni utili a rendere gli arenili più adat-

ti alla presenza di persone con difficoltà e permettere loro di arrivare al mare senza ostacoli. A metà gennaio è uscito anche un bando regionale per la riqualificazione delle spiagge libere, uno strumento prezioso per eliminare barriere architettoniche”.

Sempre la Regione Lazio in Commissione Mobilità ha approvato le linee guida per gli studi finalizzati alla realizzazione dei Piani di eliminazione delle barriere architettoniche (Peba) da parte degli enti locali.

“La Regione Lazio – spiega il consigliere regionale Pd Michela Califano – ha fatto un importantissimo passo verso quel concetto di giustizia sociale che continua a essere al centro di questa Amministrazione”.

La delibera riguarda le linee guida che ogni Comune dovrà seguire per rendere accessibili a tutti strade, parchi, luoghi pubblici. E riconoscere in generale il godimento dei più elementari diritti a qualsiasi persona con disabilità.

“Un risultato fondamentale – sottolinea la Califano – per il quale va ringraziato l'assessore Alessandri, la Commissione Mobilità e i consiglieri Marta Leonori e Alessandro Capriccioli che lo scorso anno avevano presentato un emendamento per sollecitare questo provvedimento. Perché un Lazio più bello è anche un Lazio più giusto”. Ogni Comune potrà dare volto alla redazione del proprio Peba in coerenza con le proprie specificità: i grandi Comuni con un coordinamento generale, quelli più piccoli con problematiche simili realizzando parti comuni.

“A Fiumicino – aggiunge Anna Maria Anselmi – nel mese di aprile ci sarà un convegno sul Peba che rappresenta quel piano che la nostra città non ha mai avuto.

Una volta definito dovrà essere approvato in Consiglio comunale; a quel punto potremo entrare nella fase operativa per disporre l'eliminazione delle barriere e gli interventi per rendere accessibili i nostri centri urbani”.

Eliminare tutti gli ostacoli





AGENZIA IMMOBILIARE

di Maria Vanacore

Compravendita
Affitto
Registrazione Contratti
Consulenze Immobiliari
Avvocato
Notaio
Geometra
Architetto
CAAF e Patronato



AFFITTI STAGIONALI
PER LE TUE VACANZE AL MARE

SERVIZI PER IL CITTADINO



MULTISERVIZI

Registrazione, cessione, proroga, risoluzione contratti di locazione Agenzia delle Entrate.
Calcolo canone concordato cedolare secca, preparazione e stipula contratti di locazione 4+4, 3+2 e transitorio da 1 a 18 mesi.

Registrazione atti, visure ipotecarie e catastali, carichi pendenti, mutui e prestiti.
Geometra per preventivo gratuito pratiche catastali, urbanistiche e concessioni.

Viale di Focene, 431 - Tel. 06.47548897 - Cell. 328.6982476
E-mail: mvanacore3@gmail.com PEC: maria.vanacore@legalmail.it
www.vanacoreimmobiliare.it



Riserva

Approvato dopo 26 anni per la Riserva Naturale Statale. Il vicesindaco: “Regole certe e possibilità di promozioni turistiche e naturalistiche”

di Fabio Leonardi

Una decisione importante per il nostro territorio: finalmente, dopo 26 anni dalla sua istituzione, la Riserva Naturale Statale del Litorale Romano ha il suo Piano di Gestione.

“Questo significa non solo regole certe – dichiara il vicesindaco e assessore al Territorio Ezio Di Genesio Pagliuca – ma anche la possibilità concreta di lavorare per la promozione e la tutela di una parte del territorio di Fiumicino e di Roma con enormi potenzialità dal punto di vista turistico e naturalistico. Per anni la Riserva è stata commissariata dalla Regione per le difficoltà di un accordo tra le amministrazioni interessate – continua il vicesindaco – ma con il Piano di Gestione usciamo da questo stallo ed entriamo, finalmente, in una fase che ci consentirà di lavorare pensando al futuro del nostro territorio. Identica soddisfazione si ha da parte di quelle associazioni che in questi anni hanno dato sempre il loro contributo per arrivare a questa sofferta determinazione.

“Finalmente il Piano è stato approvato con il relativo regolamento – commenta il Comitato FuoriPista – un risultato al quale abbiamo contribuito in modo rilevante, promuovendo a Maccarese il convegno sulla Riserva nell’aprile 2016 insieme ad altre realtà associative, e partecipando attivamente a tutto il lungo iter procedurale dell’assoggettamento alla Verifica Ambientale Strategica. È un grande risultato per il territorio, che da ora in avanti avrà tutti gli strumenti per fare della Riserva una risorsa, anche economica, a tutti gli effetti e per ripensare in modo strategico al territorio mettendo a frutto tutte le sue potenzialità”.

A questo scopo il Comitato FuoriPista ha in programma di promuovere un secondo convegno per mettere a confronto proposte e progetti di valorizzazione della Riserva con il coinvolgimento di tutte le realtà locali che lo vorranno.

Piano di Gestione, svolta epocale

“L’approvazione – prosegue il Comitato – è un grande risultato anche per bloccare chiunque volesse perseverare nei progetti di allargamento dell’aeroporto o del suo rad-

doppio. Ricordiamo infatti che l’iter Via della bocciatura del Masterplan 2030 non è ancora terminato e, fino a quando i tempi non sono scaduti, sono sempre possibili ricorsi e colpi di coda. L’approvazione ufficiale del Piano di Gestione mette una pietra tombale su ogni velleità di costruire un aeroporto dentro la Riserva e, ci auguriamo, anche sull’ipotesi di chi vorrebbe ritagliarne gli spazi e magari ripensare a un nuovo perimetro che consenta nuove piste. Importante anche l’approvazione della mozione presentata in Consiglio comunale sull’Iresa, sia nei confronti della Regione Lazio, affinché trasferisca tutti i fondi dell’Iresa ai Comuni di Fiumicino e Ciampino, e non solo il 10%, in modo da disporre di un sistema di monitoraggio dell’inquinamento degno di questo nome, sia nei confronti dell’Enac, affinché aggiorni la zonizzazione rimasta ferma al 2005”.

Un lupo a Fregene?

A dicembre sono stati avvistati nei pressi della Leprignana. A metà gennaio Paolo, residente a Fregene, in piena notte ha visto un lupo proprio davanti al Nucleo di Cure Primarie. Lo ha seguito un po' con l'auto ed è riuscito a fotografarlo. Probabilmente lo stesso animale è stato avvistato la mattina successiva a Focene. "Era un lupo, nessun dubbio – racconta Paolo – li conosco, li ho incontrati diverse volte in Toscana". La notte dopo al Villaggio dei Pescatori un nuovo avvistamento, c'era una cagna in calore nel punto dove è passato e stavolta si è sentito proprio l'ululato: "Non era certo quello di un cane", racconta Mariano Micco. Da quella volta il lupo, o qualunque animale, fosse non si è più fatto vedere, ci sono state segnalazioni varie a Focene nella zona di Mare No-

strum, ma nessuna immagine. Alcuni naturalisti interpellati ritengono che difficilmente un lupo si avvicina così tanto a un centro abitato, ma non hanno escluso questa possibilità, guardando proprio la foto scattata. In ogni caso gli esperti invitano a non creare allarmismi, perché il suo comportamento evidenzia che l'animale è in qualche modo abituato alla presenza delle persone. La presenza del lupo nel nostro territorio non è una novità: "Nell'Oasi di Castel di Guido esiste un branco di lupi che monitoriamo da sette anni – spiegano alla Lipu – ci sono state ben tre cucciolate e ora possiamo dire che il lupo è finalmente tornato alle porte di Roma". Purtroppo i bracconieri non risparmiano neppure questi animali, com'è successo

Riserva

Avvistamento il 15 gennaio davanti alla Pineta, nell'Oasi di Castel di Guido sono alla terza cucciolata. Per gli esperti non c'è nulla da temere: "Sono abituati alle persone"

di Matteo Bandiera



il 26 novembre scorso, quando un cucciolo di lupo è stato trovato morto nella campagna vicina alla via Aurelia. I volontari della Lipu che hanno fatto il sopralluogo hanno capito subito che si trattava di un cucciolo nato la primavera scorsa all'interno dell'Oasi, le fototrappole lo hanno identificato. All'inizio sembrava potesse trattarsi di morte naturale, visto che tra i giovani lupi la mortalità nel primo anno di vita è vicina al 50%, per questo non hanno divulgato la notizia. Invece la necropsia ha chiarito ogni dubbio: la causa della morte sono stati i sette pallettoni ritrovati nel torace dell'animale, munizioni spezzate usate illegalmente per la caccia al cinghiale. Ora la Lipu di Castel di Guido ha presentato una denuncia alla Procura della Repubblica. "Nel 2020 un giovane lupo – commentano i volontari – può essere ancora ucciso a fucilate in un'area protetta. Un diffuso bracconaggio incide nella nostra area da anni, soprattutto contro i cinghiali, specie che non gode di particolare protezione. Ma colpisce spesso anche altre specie, protette e non. Purtroppo ancora oggi questi episodi di bracconaggio restano, nella maggior parte dei casi, impuniti".

Abbandoni

Lasciati a fine estate sei cagnoni hanno vagato per mesi per la campagna facendo anche danni. Alla fine i volontari li hanno catturati e ora cercano un nuovo padrone

di Chiara Russo

Hanno vagato per mesi nelle campagne del territorio, sicuramente abbandonati da qualche incivile. E quando sembrava impossibile trovare una soluzione è arrivato il lieto fine. Si è risolto il caso dei “cani randagi a Maccarese”, la notizia della cattura di tutti gli animali è arrivata a fine gennaio, ma andiamo con ordine. Al termine della scorsa estate, Patrizia Daffinà del Baubeach segnalò la presenza di sei cani a via Praia a Mare, tutti di taglia grande, con pelo pezzato grigio rosato; probabilmente una mamma con cinque cuccioli di 7-8 mesi di età.

Da quel momento Susanna Santorini, responsabile dell'Ada (Associazione Difesa Animali), si è presa a cuore la sorte di quegli animali cercando di catturarli.

“Li ho cibati a orari regolari – racconta Susanna – in modo che non si allontanassero. A seguito dell'intesa con la Pet in time, il servizio è riuscito a catturare un unico cane maschio, ma l'utilizzo della gabbia trappola ha fatto sì che gli altri animali diventassero molto diffidenti”.



Il caso dei cani a Maccarese

Da quel momento i cagnoloni, tutti di peso tra i 25 e 35 kg, sono stati localizzati in varie parti di Maccarese e ne hanno combinate delle belle. Pur non essendo aggressivi nei confronti dell'uomo, sicuramente perché affamati, hanno fatto incursioni notturne in varie fattorie tra viale Maria e viale dei Monti dell'Ara, facendo razzie nei pollai di alcune famiglie, ma anche attaccando gatti e altri cani.

Nel frattempo un volontario dell'Ada era riuscito a catturare una femmina, ma in attesa dell'apertura del canile per farla sterilizzare, l'animale durante la notte ha letteralmente sbriciolato la porta di legno del luogo dove era rinchiuso ed è scappato, ricongiungendosi ai fratelli.

“È stata una cattura difficilissima – continua Susanna – come accade ogni volta che si ha davanti un branco; inoltre i cani erano spaventati e diffidenti. Il recupero è stato reso ancora più arduo dalle piogge autunnali, dalla rinuncia da parte della Pet in time a farsi carico della cattura, dalla indisponibilità di gabbie di altri volontari”.

È stata Giovanna, alla fine, ad avere la meglio sui cagnoloni. Catturatrice privata molto esperta, con tanta pazienza è riuscita finalmente ad

acciaffarli tutti e condurli al canile. “Si tratta di cuccioli di circa 9 mesi – racconta – al momento della cattura ci siamo accorti che tutti presentavano morsi profondi e ferite, alcune infettate. Probabilmente si sono azzuffati tra di loro per contendersi il cibo. Al momento si trovano nel settore sanitario del canile di via della Muratella. Le ferite sono state suturate, appena saranno guariti verranno vaccinati e sterilizzati”.

In realtà all'appello manca solo la mamma, il sesto cane, introvabile ormai da fine ottobre. “Non sappiamo che fine abbia fatto – spiega Giovanna – un animale di quella stazza non passa inosservato, quindi è probabile che sia andata morire in un luogo nascosto o che magari sia morta di parto. Infatti, è molto probabile che fosse di nuovo gravida”. Entro un mese i cani catturati verranno sterilizzati e spostati al canile di Vallegrande, di competenza per il Comune di Fiumicino.

In realtà, al vero lieto fine della storia, mancherebbe un piccolo tassello: che qualcuno decidesse di adottare questi bei cagnoloni. Per chi fosse interessato ad avere un nuovo amico a quattro zampe, può contattare l'Ada al numero 338-8167919.



Natura

Trasparente, sembra un oggetto di cristallo. È la conchiglia della farfalla di mare, una lumachina pelagica che in qualche raro caso si trova sulla spiaggia, per la sua forma e bellezza viene chiamata scarpetta di Venere

di Luciano Bernardi - biologo marino

La scarpetta di Venere

Unico indizio, una scarpetta di cristallo abbandonata sulla spiaggia. Sembra l'epilogo di una favola, invece è una straordinaria storia di mare. Per scoprire a chi appartenga, infatti, dobbiamo andare in mare aperto dove vive un mollusco il "Cymbulia peronii", che nuota utilizzando due espansioni laterali a forma di ali.

Per questo motivo, è chiamato "farfalla di mare". L'eccezionale trasparenza di questa lumachina pelagica la rende difficilmente osservabile dal vivo ma, in qualche raro caso, sulla spiaggia si rinviene la sua conchiglia chiamata "scarpetta di Venere" per la sua forma e bellezza.

Anch'essa è trasparente e sembra un oggetto di cristallo. In realtà, la vera conchiglia del mollusco è presente solo nella fase larvale, poi viene sostituita da questa struttura cartilaginea che è molto leggera e facilita il galleggiamento. L'animale alloggia nella cavità della "scarpet-

ta" e avvolge quest'ultima con un sottile epitelio, mentre le "ali" sporgono sul lato superiore, dove si apre anche la piccola bocca.

Non avevo mai incontrato questa meraviglia, fino a una mattina di fine gennaio di quest'anno, quando

ne ho raccolta una sulla spiaggia di Fregene.

Possiamo dire che il mare ha riscritto una favola, ma questa volta Cenerentola è una magica lumachina che vola nell'acqua come una farfalla.



Ambiente

Gli incontri con gli studenti delle scuole per diffondere una nuova cultura. Renna: "Difesa del suolo e dell'ecosistema, vogliamo coinvolgere sempre più i cittadini"

di Marco Traverso

“È stato bello tornare a scuola, parlare con gli alunni, rispondere alle loro domande, alle loro curiosità. I bambini imparano in fretta e sapere che da oggi conoscono di più e meglio l'importanza del lavoro che svolgiamo ogni giorno per la cura del territorio dove vivono è la nostra soddisfazione più bella”. È il commento di Andrea Renna, direttore del Consorzio di Bonifica Litorale Nord - Pratica di Mare, che ha voluto partecipare in prima persona alla cerimonia di consegna dei calendari realizzati con i disegni fatti dagli alunni dell'Istituto Comprensivo in occasione della visita all'impianto idrovoro di Tor San Lorenzo. “I Consorzi – aggiunge Renna – sono diventati presidi importanti nelle attività di difesa del suolo e dell'ecosistema, nella gestione delle acque irrigue, nella tutela del bene ambientale pubblico, prevenzione contro il rischio di dissesto idrogeologico. Ed è opportuno che i cittadini ne siano a conoscenza, perché più riusciamo a diffondere questa nuova cultura, più i Consorzi saranno percepiti come enti amici, vicini alla gente e pronti a confron-

I Consorzi, un presidio del territorio



tarsi con le comunità locali per la soluzione dei problemi di volta in volta segnalati, che sia la pulizia di un canale, la bonifica di un luogo o anche un intervento per aumentare i livelli di sicurezza lì dove possano esserci situazioni di potenziale pericolo. Chiediamo, in tal senso, la collaborazione di tutti i cittadini, a cominciare proprio dai più piccoli”. Analoga iniziativa si tenne un mese fa a Ostia e Maccarese in occasio-

ne della festa per la ricorrenza del 135° anniversario della bonifica. Anche in quel caso i protagonisti dei festeggiamenti furono proprio gli studenti, coinvolti in visite e attività didattiche utili alla conoscenza del sistema dei Consorzi di Bonifica e delle attività che essi svolgono quotidianamente in favore dei consorziati, ma anche dei cittadini e delle famiglie residenti nei centri urbani.



te sbagliato. Chi controlla il lavoro eseguito, valutando la qualità dell'intervento? Molti pini con apparato radicale superficiale si trovano in prossimità dalle strade. A causa dei continui lavori, come passaggio di cavi elettrici, asfaltatura, cementificazione, rete fognaria, l'apparato radicale subisce pesanti danni e perdite, che causano lo squilibrio della pianta, facendola inclinare fino alla caduta a terra. È necessario ormai un monitoraggio serio e continuo, grazie all'utilizzo della tecnologia e della scienza. È arrivato il momento di prendere seriamente in considerazione il supporto dei cittadini, conoscitori dei territori, nel monitoraggio e controllo del patrimonio arboreo cittadino. Questo potrebbe essere possibile attraverso la creazione di un database dei singoli alberi, alimentato da un app creata appositamente e scaricabile su smartphone. Cittadini attivi, scendono in campo per contribuire alla ricerca, for-

Ambiente

Gli alberi non cadono solo per le raffiche di vento. Alcuni sono malati, altri a fine ciclo. Serve un monitoraggio, specie ora per il forte rischio di tagli indiscriminati

di Riccardo Di Giuseppe - naturalista e agrotecnico

Nel mese di dicembre sono stati molti gli alberi caduti nel territorio comunale di Fiumicino, soprattutto alberi di pino (*Pinus pinea*) schiantati a terra per il forte vento a Fregene. C'è da sottolineare che, seppur gli eventi meteorologici dell'ultimo periodo sono stati eccezionali, gli alberi non cadono solo per le raffiche di vento o pioggia battente. Le cause sono molteplici. Alcuni infatti sono malati, oppure sono molto vetusti, verso la fine del loro ciclo silvologico. Un'indagine è fondamentale al fine di effettuare una valutazione tecnica delle condizioni vegetativo-sanitarie e della stabilità, con l'utilizzo dell'analisi visiva in modo da valutare il cor-

Pini cadenti, serve un'indagine

retto intervento da realizzare. Questi vanno quanto prima individuati e messi in sicurezza, se proprio necessario vanno abbattuti. Spesso questo pericolo non è da imputare all'albero stesso, piuttosto alla mano dell'uomo. Gli alberi sono dei libri aperti, ci raccontano ogni giorno come stanno. Lavori e potature sono spesso eseguiti in modo non corretto, anzi talvolta in modo pessimo, totalmen-

mando quella che può essere definitiva una scienza dei cittadini, la citizen science. Ora il vero pericolo è quello che molti alberi vengano abbattuti senza una vera ragione, solo per la psicosi che possano crollare da un momento all'altro. La paura adesso sono i tagli ingiustificati, di "emergenza", senza dei validi motivi. Il patrimonio arboreo della nostra città va difeso e tutelato, con il supporto di tutti.

Donne

Il Consiglio dei Ministri nomina Milena Santerini coordinatrice nazionale per la lotta contro l'antisemitismo

di Chiara Russo

Il Consiglio dei Ministri a metà gennaio ha nominato la professoressa Milena Santerini coordinatrice nazionale per la lotta contro l'antisemitismo.

La docente, nata a Roma nel 1953, è stata deputata alla Camera durante la XVII Legislatura nel gruppo DemoS-Centro Democratico e insegna alla facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica di Milano. È direttrice del Centro di ricerca sulle relazioni interculturali e del master "Competenze interculturali. Formazione per l'inclusione sociale" dell'ateneo. Vicepresidente della Fondazione Memoriale della Shoah di Milano, componente della comunità di Sant'Egidio, lo scorso anno è stata insignita dell'ordine di Cavaliere al merito della Repubblica.

"Questa nomina – ha commentato a caldo Milena – è una prova del forte impegno del presidente Conte e del Governo nel contrastare questo fenomeno e nelle strategie contro l'odio. Da qui partiremo per avviare un percorso di ricognizione delle espressioni e delle condotte di antisemitismo".

Milena è anche un pezzo importante di una famiglia storica di Fregene, quella dei Santerini. Suo padre è stato il deus ex machina della pizzeria La Capricciosa in via del Corso a Roma, e a Fregene ha avviato lo stabilimento balneare il Miraggio, per un periodo la Capricciosa a mare, e l'omonimo albergo.

Lei stessa, nell'aprile del 2012, dopo la ristrutturazione e il recupero della villa storica, ha riaperto l'albergo completamente rinnovato, dimostrando di credere in Fregene e nel suo futuro.

Come si legge nel suo sito, Milena



Combattere l'antisemitismo

Santerini ha a cuore i problemi della scuola, della famiglia, della coesione sociale. Lavora per i diritti dei bambini e per l'inclusione degli stranieri. Da sempre tra i suoi obiettivi c'è il contrasto alle discriminazioni verso i più deboli e verso le minoranze, al razzismo, all'antisemitismo e all'islamofobia.

"A nome della Città di Fiumicino – dice il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca – desidero fare le nostre congratulazioni a una persona da sempre legata al territorio, l'onore-

vole Milena Santerini, che già in passato ha dimostrato le sue capacità e a cui è stato assegnato il ruolo di coordinatrice nazionale dell'antisemitismo. Si tratta di un incarico importante: spero che presto si possa organizzare qualcosa sul nostro territorio, che purtroppo negli ultimi tempi ha assistito a recrudescenze di antisemitismo. Sono convinto che, grazie al nostro lavoro e a quello che metterà in atto l'onorevole Santerini, la problematica sarà affrontata nel modo migliore".



Fin da bambina è sempre stata attratta dalla fotografia. Nata e cresciuta a Fregene, Flaminia Reposi, 25 anni compiuti lo scorso 14 gennaio, dal 2013 si è trasferita Parigi dove ha trovato la sua dimensione professionale, cosa non facile di questi tempi in Italia. “Dopo la maturità scientifica – racconta – conseguita a Roma in un istituto francese, mi sono trasferita a Parigi dove mi sono laureata in cinema con la specializzazione fotografia cinematografica”.

Flaminia ha poi concluso i suoi studi con un Master di fotografia presso l'istituto fotografico Spéos di Parigi.

Nei suoi lavori la giovane artista si ispira al surrealismo, alla pop art, ma soprattutto all'onirismo. Principi che si traducono in immagini molto colorate, apparentemente fuori dal contatto con la realtà, nei suoi scatti i soggetti sembrano riflettere, quasi fare sogni a occhi aperti. Anche i temi della gioventù, della maturità e della femminilità sono cari a Flaminia.

A sugellare la sua vena artistica nel campo della fotografia è stato il premio come “preferito del cuore” nella categoria moda nel concorso internazionale “La Bourse du Talent”, di base a Parigi, con la serie fotografica L'Amour Uni(que).

Come premio in palio c'era l'esposizione degli scatti di 12 fotografi alla Biblioteca nazionale francese.

La cerimonia di inaugurazione è avvenuta lo scorso 19 dicembre e Flaminia è stata una delle protagoniste dell'evento, con le sue opere basate su un progetto rivolto alle coppie. La mostra resterà aperta fino alla fine di marzo.

“L'idea – spiega la giovane fotografa – è nata da una dichiarazione dell'allora ministro per la Famiglia e le Disabilità Lorenzo Fontana, il

quale diceva che ‘per la Lega Nord la famiglia è una sola: uomo, donna e figli’. Così ho iniziato a realizzare una serie di fotografie per celebrare l'amore, senza distinzione di sesso. Sono andata a casa di queste persone, che sono i protagonisti delle mie dieci fotografie e ho voluto mettere in sintonia i colori delle loro case con il loro abbigliamento. Mi piacerebbe ripetere questo progetto anche in altre parti del mondo”.

Anche se Flaminia è ormai parigina d'adozione, torna spesso a Fregene. “Lo ammetto – dice sorridendo – mi manca Fregene. Parigi è piena di auto e di smog, ma soprattutto non mi permette di guardare il mare. Però ho la fortuna di avere tutti i familiari a Fregene, così come posso ci torno. E quando vengo non vado neanche a Roma, non voglio perder-

Donne
Flaminia Reposi, nata e cresciuta a Fregene, premiata dal concorso internazionale La “Bourse du Talent”, ha esposto le sue foto alla Biblioteca Nazionale Francese

di Francesco Camillo

mi neanche un istante di Fregene. Quello che mi frena da fare ritorno in Italia è esclusivamente il lavoro”.

Le opere di Flaminia possono essere ammirate anche nel suo account Instagram, sul suo sito internet e nella sua pagina Facebook. In bocca al lupo Flaminia, Fregene e il suo mare sono con te.

Un talento a Parigi



Persone

Lucia Franchini al comando della Polizia locale. Dalla guida della Polizia di Stato alla Municipale, continuando a "tutelare i più deboli da ogni genere di violenza e abuso"

di Fabrizio Monaco e Francesca Procopio



Al Comando di Fiumicino si è insediata nei primi giorni del nuovo anno. Ed è già pienamente operativa nel suo nuovo ufficio, a soli pochi metri di distanza da quello del Commissariato di Polizia, che ha diretto prima di assumere il nuovo incarico. Lucia Franchini, 33 anni in Polizia vissuti sempre in prima linea, laureata in Giurisprudenza, Sociologia e Scienze politiche, ha ricoperto prestigiosi incarichi in tutto il territorio nazionale. Suo braccio destro in questa nuova sfida sarà Daniela Carola, alla guida della Polizia locale per due mesi, da 23 nel gruppo con una profonda conoscenza del territorio e delle sue dinamiche, utilissima al lavoro di squadra.

Lucia Franchini, una vita spesa in prima linea nella Polizia di Stato, ora indossa la divisa della Polizia locale.

Sono orgogliosa di quello che ho fatto e oggi lo sono di mutare pelle. Certamente cambia la prospettiva

Sempre in prima linea

della mia attività. Sono diversi i ruoli, come lo sono gli stessi compiti che diventano molto amministrativi. Con la divisa della Polizia di Stato sono stata una donna fortemente operativa, in questo mio nuovo ruolo voglio trasportare, nei limiti del regolamento, la mia esperienza passata.

In che modo?

Sicuramente verranno organizzati assidui servizi sull'intero Comune. Una maggiore presenza del personale per assicurarne un monitoraggio globale, una migliore viabilità, un peculiare controllo dell'ambiente e delle attività commerciali.

Il Comune è enorme, con dinamiche diverse e personale scarso.

La vastità e la diversità del territorio, che accoglie anche l'aeroporto Leonardo da Vinci, una città nella città, è certamente un problema a fronte delle risorse. Proprio questa carenza è stata affrontata da questo Municipio con grande sensibilità. Entro i prossimi giorni, infatti, verrà bandito un nuovo concorso. In tre anni arriveranno 18 nuove unità, stanziata a questo Comando proprio per assicurare una maggiore e più peculiare vigilanza sul territorio.

Il traffico è quello di un grande centro urbano, la viabilità ha tanti problemi.

Il Comune è cresciuto moltissimo, la popolazione è raddoppiata negli ultimi 20 anni, superando quota 80mila abitanti. Senza contare l'incremento iperbolico dei mesi estivi. In più Fiumicino contiene l'aeroporto, che ogni giorno vede il transito di un grande numero di persone; si sono sviluppati centri commerciali e continue nuove attività.

È previsto invece un miglioramento della segnaletica stradale di Fregene e Maccarese, talvolta vecchia e farraginosa?

Sulla segnaletica a Fregene sono già state fatte alcune migliorie. In attesa della stagione estiva sosti-

tuiremo e integreremo i cartelli preesistenti e incrementeremo il servizio con personale della Polizia locale per una viabilità migliore e un sistema di parcheggi più regolamentato.

A Fregene finora non si sono visti vigili e pochi sono stati i controlli di viabilità. I cittadini avvertono questa carenza come una mancanza di attenzione.

I cittadini erroneamente percepiscono che i lavori principali siano stati rivolti solo su Fiumicino. Fregene, Maccarese come tutte le altre località del vasto territorio ricevono invece la stessa attenzione. Anzi, è proprio su di loro che si concentra il nostro maggiore impegno in alcuni periodi dell'anno. Invito tutti i cittadini a inviare sulla nostra pec ogni loro segnalazione alla quale seguirà la nostra immediata risposta.

Una squadra la sua per lo più formata da donne?

Assolutamente sì! Senza nulla togliere agli uomini, sono convinta che in determinati settori le donne siano più opportune e determinanti. Sono un valore aggiunto per la loro capacità di essere più attente e disponibili. Nel nostro settore, nella maggior parte dei casi, oltre a sentire una forte appartenenza al corpo della Polizia locale sono anche madri e questo implica una sensibilità maggiore. Anche avendo cambiato pelle, continuerò nel mio impegno di proteggere e tutelare le fasce più deboli da ogni genere di violenza e abuso. Con la mia vice Daniela Carola siamo perfettamente allineate, come con l'intera squadra composta appunto per il 60% da donne, nel rivolgere una costante e importante attenzione a donne, bambini e anziani, come a tutti gli asili e le strutture che accolgono i bambini per assicurare loro ogni genere di tutela e sicurezza, in accordo con le forze dell'ordine presenti sul nostro territorio.



L'ORIGINE DEL
CIOCCOLATO

PRODUZIONE
B2B

Ristoranti
Ville / Hotel
Location Eventi
Enoteche
Aziende

La perfezione che c'è nell'imperfezione.

SPECIALE SAN VALENTINO

Tutta la dolcezza dell'amore con dei fantastici cioccolatini a forma di cuore, piccoli e grandi, dove poter inserire un regalo speciale per la propria dolce metà

Via Loano, 3 Fregene - Tel. 373.811.7696 | www.madagascarcioccolatini.it

 Madagascar - L'origine del Cioccolato 



Farmacia della Stazione

Maccarese



dalle 8.00 alle 20.00
domenica e festivi 8.30-13.00 e 16.30-20.00

Via della Corona Australe, 18

Tel. 06-66579603 - farmastazione@maccarese.it  Farmacia della Stazione di Maccarese

MIAMO

Healthy Skin System

MIAMO
Healthy Skin System

AMZOP

DERMO-COSMACEUTICA

FARMACIA STAZIONE MACCARESE

MIAMO Healthy Skin System

AMZOP

DERMO-COSMACEUTICA

FARMACIA STAZIONE MACCARESE

MIAMO Healthy Skin System

AMZOP

DERMO-COSMACEUTICA

FARMACIA STAZIONE MACCARESE

**Vieni a riscoprire la linea Miamo
basata su sieri concentrati per tutte
le esigenze della tua pelle!**

*il benessere inizia
dalla tua pelle*



Stagnazione

L'opinione delle donne, commercianti, madri, sulla bassa stagione: un lungo letargo, anche delle menti incapaci di fare squadra e lavorare insieme su progetti condivisi

di Delfina Ducci

È noto che le località di mare o termali, come quelle di montagna, hanno una duplice fisionomia. Così antitetica da diversificarne non solo la caratteristica naturale del paesaggio, ma anche lo stile di vita dei suoi abitanti. La vera vita è quella legata al periodo in cui il sole, o la neve, richiamano i turisti. Le attività del luogo mostrano un dinamismo e un'offerta di servizi in grado di soddisfare ogni esigenza per rendere il soggiorno confortevole. A beneficiare di questa efficienza sono anche gli abitanti stanziali. Ma alla fine della stagione vacanziera come affrontano il periodo invernale? Quale la loro quotidianità? Ho rivolto la domanda ad alcune donne che svolgono un'attività commerciale e che, nella maggior parte dei casi, sono anche madri e si occupano dei figli in tutti i loro bisogni, dalla scuola al tempo libero. Come vivono l'inverno? Che si fa a Fregene svuotata

L'inverno? Un mortorio

dai bagnanti? Si patisce la mancanza dei villeggianti che rendono il luogo più vivace, aprono le ville e frequentano ristoranti, pizzerie, gelaterie, bar, boutique?

Già agli inizi di settembre Fregene si svuota, si riaprono le scuole, e chi rimane? Che cosa offre Fregene d'inverno? L'impressione è quella di un letargo, di una pigrizia degli abitanti a partecipare alle iniziative, non molte in verità, che vengono proposte. Elsa ha una boutique e per lei Fregene nei mesi invernali diventa un fantasma. Viale Castellamare appare nuda e desolata non appena scendono le ombre della sera. Un silenzio che non fa piacere, perché sembra un addio. E più tragico si presenta il sabato quando si assiste a un esodo in massa dei residenti nei centri commerciali limitrofi. I fregenati snobbano la loro stessa cittadina per quanto riguarda gli acquisti.

Continuo il mio giro alla ricerca di qualche risposta consolante ai tanti che lamentano la mancanza di punti di riferimento, che in effetti difettano in questa comunità che ha voglia di confrontarsi, di conoscersi meglio, di condividere. Mi reco

anche nella nuova farmacia, dove il personale viene da fuori, per scoprire cosa ne pensa della nostra realtà. La giovane farmacista non abita a Fregene, dal suo punto di osservazione ritiene che dovrebbero essere sviluppate più attività in inverno per non vivere della sola estate, per non fare le cicale il cui canto è solo estivo. Non ridurre la località esclusivamente a un'operazione commerciale come solo motivo di crescita. D'accordo è anche Jutta che ha un angolo molto carino: Insolito Design. Che si fa l'inverno? Che si fa la sera? Sorride e poi: "Si sente l'esigenza di un ritrovo dove ti senti a casa, puoi parlare con qualcuno dopo il lavoro e rilassarti". "Ma ti piace vivere qui?", la incalzo. "Sono qui da 20 anni – risponde – certamente mi piace la dimensione umana che offre il luogo. Vivo in una casa vicino al mare, ho lasciato il caos di Roma, vivo nella tranquillità". "Ma non ti mancano tante cose di Roma?", si intromette Giulia, un'amica che è appena entrata nel suo negozio. "Anche a me piace vivere qui, sono felice però mi mancano tante cose. Gli amici e anche la vita culturale, le opportu-

nità di svago. Sicuramente apprez-
zo la facilità di affrontare le cose
quotidiane, inutile che ci giro intor-
no: l'inverno è un mortorio e l'esta-
te troppo convulsa”.

Allora diamo suggerimenti, dico a
Jutta che le piacerebbe fare le cose
insieme agli altri. Manca il gioco
di squadra, l'aiutarsi l'uno con l'al-
tro, mentre molto spesso si nota il
disaccordo. Manca la convivialità.
Vorrebbe creare un “angolo magi-
co” dove poter ascoltare tutti, le
storie di tutti, insomma un angolo
che abbia la caratteristica del col-
lezionista di storie.

Fernanda del 114 è una “veterana”,
una figura discreta, silenziosa ma
disponibile a dire la sua. “Adoro
Fregene d'inverno per la sua atmo-
sfera tranquilla. Certamente patisco
il calo di clientela, il lavoro soffre,
ma attendo con tranquillità la
stagione estiva”. Non sente il biso-
gno di partecipare alle iniziative, è
molto impegnata con la casa, la fa-
miglia, il negozio ed è quest'ultimo
che diventa il punto di riferimento
per gli amici. Un “salotto” familiare
dove le due chiacchiere si fanno

volentieri.

Mi sposto in Pineta, dove anch'io
faccio parte degli habitués delle
passeggiate con i cani. Nel gruppo
storico si è aggiunta Annarella, che
si è trasferita da Roma a Fregene
da due anni. Ha iscritto nel nostro
liceo la figlia. “Dunque? Pentita di
aver lasciato la capitale?”. “Rispet-
to alla città, nonostante la trascura-
tezza che contraddistingue anche
questo luogo e ormai piaga in tutte
le città del nostro Paese, Fregene è
sicuramente più pulita e ha una di-
mensione più umana e sicura in ter-
mini di vivibilità. La relazione con le
persone è più semplice e diretta,
facile stabilire un rapporto al bar, al
supermercato”. “Dunque – le dico
– hai trovato la tua dimensione
ideale? Cosa ti manca veramente
di Roma?”. “Sicuramente i luoghi di
svago, di ricreazione, e poi vado a
fare le spese in città. Mia figlia che
ha 17 anni dice che è veramente
noioso per lei l'inverno. Non c'è al-
cun punto di incontro per i ragazzi,
se non il solito bar o le palestre,
spesso con offerte limitate. Non ci
sono piscine a eccezione di quelle

estive, né piste di pattinaggio. Co-
sì mia figlia se ne va a Ladispoli a
incontrare le amiche di scuola e vi-
vere un ambiente più stimolante. La
mia giornata è fatta di impegni fa-
miliari e sì, la gente qui è disponi-
bile a fare amicizia, ma non appro-
fondisce i rapporti”.

In conclusione, la percezione delle
persone è che a Fregene la vita so-
ciale sia quasi nulla, ogni famiglia
incontra gli altri in casa, non c'è un
luogo fisico all'esterno per ritrovar-
si, a parte la Biblioteca Pallotta di
Fregene che raccoglie una presen-
za di impegno culturale più che di
tempo libero. Sono del parere che
bisogna ascoltare la voce degli al-
tri, specialmente di coloro, e ora
non sono pochi, che hanno abban-
donato la città per rifugiarsi in un
contesto più a dimensione umana,
un luogo dove si possa sviluppare
un tessuto sociale di crescita. Evi-
tiamo di bastare a noi stessi perché
i veri nemici della crescita sono la
pigrizia e l'arrendevolezza. Forza
Fregene, un pizzico di buona vo-
lontà, di coraggio e di saggezza. Il
deserto non piace a nessuno.

45



 **toscano**
Punto Affiliato



**VENDITE, AFFITTI
E FINANZIAMENTI
IMMOBILIARI**

**Consulenze tecniche e notarili
Registrazione contratti di vendita e locazione**

**Fregene, Maccarese, Focene,
Aranova, Torre in Pietra, Passoscuro**



OGNI PUNTO AFFILIATO È GIURIDICAMENTE
ED ECONOMICAMENTE AUTONOMO

Punto Immobiliare Fregene
di Igor Cavicchi & C.
Viale Castellammare, 4
Fregene 00050 (Roma)
Tel. 06.665.64.957
Fax 06.665.60.423
Cell. 392/3877985
www.toscano.it
fregene.toscano.it
e-mail: rm.fregene@gruppotoscano.it

Made in

Luca Falbo risiede a Fregene. Inzaghi lo ha fatto giocare in Europa League. Tecnica e visione di gioco le qualità dell'esterno sinistro, che ora spera nell'esordio in campionato

di Francesco Camillo



Sognando la Serie A

“In quel momento ero il ragazzo più felice della terra. Quando mister Simone Inzaghi mi ha comunicato che sarei entrato, ero emozionato, ma non teso. Lo stadio, il pubblico, l'atmosfera mi hanno fatto venire i brividi e le lacrime agli occhi. Ma una volta entrato in campo la paura è svanita e ho pensato solo a giocare”.

È il minuto numero 75° di Rennes-Lazio dello scorso 12 dicembre, Luca Falbo fa il suo esordio in Europa League con la maglia biancoceleste. Compirà 20 anni il prossimo 21 febbraio il vicecapitano della Lazio primavera, entrato in campo al posto di Denis Vavro.

Luca Falbo è nato a Chivasso, in provincia di Torino, ma dal 2010 si è trasferito a Fregene. “Mio papà – racconta Luca – è dirigente Trenitalia e nel 2008 è stato trasferito a Roma, così per due anni ha fatto il pendolare”. Dopo questo periodo tutta la famiglia Falbo ha lasciato il Piemonte per trasferirsi nel Lazio.

“Mio padre – dice Luca – voleva vi-

vere a pochi passi dal mare in una località che avrebbe garantito tranquillità alla nostra famiglia. In molti gli hanno consigliato Fregene e così è iniziata la nostra storia con questa località”.

Luca ha frequentato la scuola di Fregene per poi andare all'IIS Leonardo da Vinci di Maccarese. E lo stesso percorso lo sta facendo la sorella.

Non è mai facile cambiare casa, lasciare la terra d'origine e soprattutto gli amici d'infanzia. E un bambino di dieci anni questa difficoltà solitamente la vive in maniera problematica.

“Invece a Fregene – ribatte Luca – mi sono trovato subito bene. Rispetto al Nord dove le persone sono più chiuse, qui c'è maggiore apertura, per questo non ho impiegato molto a farmi nuovi amici, molti dei quali sono rimasti”.

In questi primi dieci anni Luca ha frequentato i soliti ritrovi dove vanno i ragazzi della sua età, la Polisportiva, la spiaggia, la piazzetta e soprattutto l'oratorio dove ha trascorso tantissimo tempo.

Il suo posto preferito resta però il campo di calcio, dove ogni giorno mette in mostra le sue eccellenti qualità. La sua tecnica, gli assist e la visione di gioco di questo giovane esterno sinistro non sono passati inosservati, prima alla Roma e poi, dal luglio 2017, alla Lazio.

Il futuro non può che essere suo. “Il calcio – confida – è un terno a lotto. Oggi puoi essere considerato un campione e domani nessuno. Sì, in questo sport ci vuole tanta fortuna”. Tra le eccezionali qualità di Luca Falbo, spicca anche quella dell'umiltà. “Sfrutto ogni momento – dice – per rubare con gli occhi ogni segreto ai migliori”.

Contrariamente a quanto spesso accade, Luca dice non avere un idolo al quale si è ispirato. “Però – fa notare – mi piacciono molto Marcelo, Bale, Kolarov dei tempi del Manchester City e Maicon del triplete dell'Inter”.

Luca Falbo dal 15 agosto si allena regolarmente anche con la prima squadra, che in questa stagione sta meravigliando tutti viaggiando a ritmi sostenuti, tanto da avvicinarsi alla Juventus e all'Inter di Antonio Conte. “La marcia in più – racconta Luca – è l'unione del gruppo. È questa la cosa che sta più a cuore a mister Inzaghi”. E chissà se in questo campionato spettacolare non si trovi spazio anche per lui. “Sì – dice Luca – adesso il mio sogno è l'esordio in Serie A”.

Molte le categorie agonistiche che dalla partenza hanno attraversato un periodo difficile arrancando non poco per risultati e gioco. Varie le cause, tra cui gruppi integrati da tanti nuovi arrivi, infortuni. Così, pur fornendo spesso buone prestazioni, i risultati sono stati modesti. Ma il periodo magro sembra ora superato: nelle ultime gare si è notato un miglioramento dovuto sicuramente a una preparazione di buon livello e a un buon affiatamento.

Il gruppo Allievi Regionali U16 è uno di quelli che ha dovuto superare tante difficoltà, la sua rosa è andata sempre più ad assottigliarsi, ora però sembra aver raggiunto un buon equilibrio e potrà togliersi le sue soddisfazioni con il rientro degli infortunati. I presupposti ci sono tutti, considerando i risultati positivi delle ultime gare anche con l'innesto di elementi più giovani, e se lo meritano questi ragazzi seri e volenterosi. La Società, il tecnico e in particolar modo i genitori sono fiduciosi; sono vicini ai ragazzi che sentono forte l'affetto e la fiducia di cui godono.

Guidati con passione e dedizione dal tecnico Luciano Paoletti, assistito dall'esperto Ludovico Tomaso, il gruppo è composto dai seguenti elementi: Filippo Acciaroli, portiere che sta dando il meglio di sé, s'impegna, ha buone possibilità di crescita. Giuseppe Maria Aurelio, punta vecchio stile, lotta su ogni pallone, bravo e determinato in area di rigore avversaria. Daniele Brizzi, ha cominciato col calcetto, si sta dedicando con tanta volontà, migliorerà certamente perché in possesso di buona tecnica. Federico Capicchiano, difensore di grande spinta, quando si butta in attacco i suoi colpi di testa sono sempre pericolosi per gli avversari. Matteo Certelli, sulla sinistra dà il meglio di sé, gran motorino, sempre attento, precisi i suoi assist. Flavio De Santis, non ha paura alcuna, molto rapido in particolare sulla destra, quasi sempre imprevedibile, non disdegna fare gol. Nicolas Falsarella, ottima tecnica, precisi i suoi assist e pericolosi i suoi calci di punizione da fermo, spesso va in rete. Simone Gentile, preferisce e dà il meglio come centrocampista, quando lancia di sinistro i suoi as-

sist sono precisissimi. Michele Montaquila, volenteroso, garantisce corsa e fisicità a centrocampo. Leonardo Niutta, roccioso dal gran fisico, sa bene capire qualsiasi ruolo tappando l'assenza degli infortunati, bravo e volenteroso. Roman Ovchynnykov, troppi infortuni, difensore con ampi margini di miglioramento. Davide Panella, prezioso, ottimo sulle fasce, buon difensore, va spesso in gol. Federico Pegoraro, una sicurezza fra i pali, personalità e sicurezza, incorso in un serio infortunio in via di guarigione, è atteso con ansia. Matteo Pegoraro, il bomber del gruppo, punta veloce e dal gran sinistro. Nicolò Piano, tanta classe, un esterno completo fisicamente e tecnicamente, spesso va in rete meritando applausi. Michele Squillace, difensore centrale intelligente e bravo in chiusura, sempre con classe. Francesco Terribile, direttore d'orchestra, la

Sport

Una rosa che si è andata via via assottigliando, ora in ripresa grazie ai nuovi innesti. Tutti guidati dall'esperto Luciano Paoletti con l'aiuto di Ludovico Tomaso

di Nino Saccavino

mente, centrocampista con tecnica, intelligente. Daniele Tretta, capitano dal gran fisico, molto bravo tecnicamente, colonna e leader del gruppo. Jacopo Pio Vetrari, s'impegna con volontà, gran cuore, dà sempre il massimo. Flavio Vinciarelli, impiegabile in qualsiasi ruolo, s'impegna e lotta, migliore anche in tecnica.

Gli Allievi U16 Regionali



Scuole

I ragazzi del liceo trasformano prodotti ortofrutticoli in marmellate e sughi, il latte in formaggi e yogurt. Arrivata anche la stazione mobile multimediale con 24 pc

di Alessandra Benadusi

L'istituto tecnico agrario di Maccarese, in queste settimane ha iniziato a usufruire della nuova opportunità offerta del "Laboratorio di produzioni e trasformazioni polivalente", recentemente inaugurato nella sede di via Reggiani. L'evento ha visto la partecipazione speciale del "vicino di casa", Maestro Attilio Berni, direttore del Museo del Sassofono, che ha offerto a studenti e professori un'affascinante lezione-concerto sulla storia di questo strumento.

In questo nuovo anno l'utilizzo di questo ambiente attrezzato, sta entrando ormai nella didattica quotidiana per le classi quarte e quinte. Chiediamo al professor Giancarlo Serpietri, docente dell'istituto ma anche progettista e responsabile, il significato di questa nuova opportunità: "Abbiamo colto l'occasione di un bando del Programma Operativo Nazionale (i cosiddetti "PON") sui Laboratori innovativi. Grazie al progetto che abbiamo presentato – spiega – abbiamo ottenuto le risorse per realizzare questo laboratorio che offre l'opportunità ai nostri studenti di sviluppare in modo più mirato le loro competenze nel settore agroalimentare". Entriamo all'interno dell'aula che si presenta, all'occhio del profano, come un insieme di apparecchiature nuove, splendide e dal misterioso utilizzo. Ma di cosa si tratta esattamente?

"Il laboratorio – prosegue Serpietri – ci consentirà di operare direttamente nella trasformazione dei prodotti ortofrutticoli, marmellate, sottaceti, sottoli, sughi, eccetera, e nella trasformazione del latte, formaggi, ricotta e yogurt. Gli studenti lavorano a piccoli gruppi e hanno l'opportunità di seguire tutte le fasi

del processo dalla selezione dei materiali, provenienti dall'azienda agraria dell'istituto o comunque dal territorio, fino all'etichettatura. Si tratta quindi di un'importante opportunità, che oltre a darci l'occasione di tratteggiare nuovi percorsi formativi per i nostri studenti, prossimamente si aprirà in orario pomeridiano anche a un'utenza esterna, offrendo corsi o brevi stage su singoli temi. Infine, grazie allo stesso finanziamento è stato possibile anche realizzare una "stazione mobile multimediale" dotata di 24 pc, che consentirà di trasformare ogni aula in un laboratorio multimediale dove svolgere lezioni interattive ed elaborare percorsi di ricerca, anche grazie alla connessione Inter-

net che è in fase ormai di attivazione anche in questa sede".

"Vorrei ringraziare la dirigente dell'istituto, la professoressa Antonella Maucioni – conclude il professore – per il forte stimolo all'elaborazione di questa idea e per il sostegno che ci ha aiutato a superare alcune difficoltà in fase di progettazione". Ecco i ragazzi che escono dal laboratorio con i camici bianchi. Chiediamo a Matteo M. (classe 5A) le sue impressioni su questa nuova attività: "È stato molto coinvolgente lavorare nel nuovo laboratorio e capire le diverse funzioni di queste macchine, spero che tutto questo possa dare valore al nostro lavoro e far conoscere sempre meglio il nostro istituto".

Il laboratorio dell'Agrario



Emergenza aule, soluzione vicina?



Il 3 febbraio si è tenuta una riunione sull'emergenza delle aule per gli istituti superiori, in particolare per il liceo da Vinci che senza una soluzione corre il rischio di dover rimandare a casa non pochi ragazzi iscritti. All'incontro erano presenti il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca, l'assessore alla Scuola Pao-

lo Calicchio, Teresa Zotta di Città Metropolitana, la consigliera regionale Michela Califano, le dirigenti del da Vinci Antonella Maucioni e del Baffi Monica Bernard, il garante per l'infanzia Roberto Tasciotti e il presidente della Commissione Scuola Ciro Sannino. "Ci sono alcune ipotesi, molto con-

Scuole

Il 3 febbraio riunione in Comune con Città Metropolitana. Il vicesindaco: "Ipotesi molto concrete per superare il problema del prossimo anno e dei successivi"

di Fabio Leonardi

crete, che ci permetteranno di affrontare l'emergenza di carenza aule del prossimo anno scolastico – spiega il vicesindaco – tutto da confermare in pochi giorni; si sta ragionando anche sul medio e lungo periodo per trovare soluzioni strutturali, compresi nuovi moduli per ampliare la dotazione attuale di aule". "Siamo sulla buona strada. Per la prima volta – aggiunge l'assessore Calicchio – ci siamo seduti tutti attorno a un tavolo per fare ognuno la propria parte e trovare soluzioni per un Comune in continua crescita".

49



Ristorante - Pizzeria - Forno a legna

Per saperne di più sul menu con le offerte speciali il martedì e mercoledì 20€ a persona in acqua da venerdì a 2 anni
per informazioni e prenotazioni si prega di chiamare il numero
0573 400000 - 0573 400000



FRUTTERIA SERGIO
frutta esotica e di stagione

FREGENE Via Cervia 214 Tel. 333.73.48.561



TAVOLA CALDA APERTO TUTTI I GIORNI

Maccarese - Viale Castel S. Giorgio - info: 339.2006841



Baffi, dal dire al fare

Scuole

Una gran ripartenza, tanti i progetti avviati e le attività svolte da settembre a gennaio

di Paolo Emilio

Dopo l'arrivo dal 1° settembre di Monica Bernard alla guida dell'Istituto di Istruzione Superiore Paolo Baffi, un ritorno il suo visto che per sedici anni ha insegnato francese nella stessa scuola guidata prima da Anita Maria Barbafiera e poi da Roberto Tasciotti, è subito partita l'operazione rilancio della scuola con numerose iniziative e proposte.

Tantissimi i progetti messi in campo su tutta la linea a partire da "Senato & Ambiente", poi "Adotta un monumento" con visita guidata alle Terme di Matidia e relazione finale;

incontri tra gli studenti ed esperti della Banca d'Italia e del Politecnico di Milano sui temi della "Moneta e Sistema finanziario", dal 27 gennaio al 27 marzo, data ultima per l'invio di elaborati scritti o grafici, multimediali, musicali. I primi cinque di ogni scuola di Fiumicino vincono un viaggio culturale ad Auschwitz.

Gli studenti, inoltre, hanno la possibilità di cimentarsi nel progetto-concorso nazionale "La Cittadinanza del Mare", con la produzione di elaborati letterari, disegni, foto, video o canzoni su un tema a scelta tra il mare, fonte di vita e volano per l'economia, e pesca responsabile con scadenza il 21 febbraio, e con la successiva partecipazione alla prima Giornata Nazionale del Mare il prossimo 11 aprile.

Un altro progetto interessante è quello "Avanguardie educative" promosso dall'Indire, con obiettivo il miglioramento delle competenze chiave. L'istituto ha dato l'avvio nella sede di Maccarese a "Di-Battiamoci", la pratica del dibattito per

l'educazione alla cittadinanza democratica.

Un progetto particolarmente significativo è quello denominato "Guardiani della costa", in collaborazione con Costa Foundation e Miur, che prevede il monitoraggio del tratto di costa assegnato alla scuola al fine di promuovere il rispetto dell'ecosistema marino.

Il progetto prevede 20 ore di formazione online per i docenti coinvolti, delle lezioni online con materiale di supporto per gli studenti, tre uscite per realizzare foto che documentino lo stato della costa Fiumicino-Fregene adottata.

Molto importante è anche "Autogrill", iniziative che prevede un corso di formazione gratuito per i ragazzi all'interno della stazione di servizio della Pisana, per conoscere tutti i segreti e le modalità di lavoro.

Insomma, l'Istituto di Istruzione Superiore Paolo Baffi sta nuovamente spiccando il volo con l'obiettivo di poter contare già dal prossimo anno scolastico su un importante numero di iscritti.

da igi®

PIZZERIA • ROSTICCERIA • TAVOLA CALDA



Da Vent'anni mettiamo a tavola qualità e cortesia

1998 •  2018

SPECIALITA' DI MARE • PRANZI E CENE SU ORDINAZIONE
Fregene Via Bonaria, 5/7 - tel. 06.665.60.244

Fitness

La postura è una foto di noi stessi, del nostro stile di vita. Si deve migliorarla non solo per i benefici fisici, ma anche per la sicurezza in se stessi e l'autostima

lo staff Kristal Fitness Fregene

Postura e qualità della vita

Una delle frasi che noi istruttori di fitness abbiamo sentito spesso quando parliamo del nostro lavoro è: "Anch'io una volta mi allenavo, performance impressionanti e muscoli invidiabili. Ora non posso più allenarmi perché ho mille acciacchi, sai non sono più un ragazzino e le articolazioni cedono". Beh, per sfatare questo luogo comune l'affermazione andrebbe corretta con: "Anch'io una volta andavo in palestra", perché allenarsi è un'altra cosa e forse gli acciacchi e le articolazioni fuori uso non sono da attribuire in toto all'età, bensì al lavoro non corretto che per anni, in maniera reiterata, molti hanno svolto. C'è un elemento imprescindibile che deve precedere qualunque tipo di scelta riguardante il vostro allenamento. Fatte salve l'alimentazione sana e l'assenza di patologie importanti, un aspetto cruciale e preliminare a qualunque approccio è la postura corretta.

A un bravo istruttore non può e non deve sfuggire la particolarità del vostro sistema muscolo-scheletrico e ne farà il primo elemento da tenere presente in base al quale strutturare il piano di allenamento individuale. Se è già "al limite", una scheda di lavoro standard per individui dotati di una buona postura, coloro che mostrano atteggiamenti posturali scorretti necessitano di un piano individuale che permetta loro di allenarsi con accorgimenti tali da correggere i difetti durante l'esercizio in palestra. Un buon personal trainer lavorerà con voi in questo modo, così come un istruttore di sala scrupoloso vi darà un piano ricco di elementi correttivi su cui esercitarvi.

Vi accorgete di come non soltanto i vostri fastidi non ne usciranno acuiti, bensì saranno affievoliti fino a scomparire del tutto. Nei corsi fitness



di gruppo il lavoro è strutturato su classi in buone condizioni e dotate della necessaria consapevolezza posturale, per questo coesistono con corsi specifici che insegnano le tecniche e i movimenti per una corretta postura, sia nell'allenamento che nella vita di tutti i giorni.

Le attività cosiddette "olistiche" devono rappresentare una componente principale dell'offerta fitness e vanno sempre suggerite e promosse in maniera preventiva o complementare ad altre attività.

La postura è una chiara foto di noi, del nostro stile di vita, del nostro atteggiamento, ma è sempre la causa e mai la conseguenza.

Sentiamo dire spesso che la timidezza fa chiudere le spalle, in realtà è il contrario: sono le spalle e l'atteggiamento chino che influenzano il nostro modo di porci, rendendoci timidi e impacciati.

È impressionante scoprire come il cambio di postura determini spesso una svolta nella sicurezza in se stessi, rendendo più solido l'approccio all'esterno.

Sei punti fondamentali sono in stretta connessione con la postura: aspetto fisico e fiducia in se stessi, profondità della respirazione, circolazione e buona digestione, tonicità muscolare ed efficienza articolare, autostima e sicurezza, salute della colonna.

Se volete saperne di più e fare una prova gratuita dei nostri corsi alla Kristal Fitness di Postural (lun/mer/ven 14.30), Stretching (mar/gio 15.00) Power Stretching (aab 15.30) e Pilates (mar/gio 10.15), vi aspettiamo alla Kristal.

Schiena dritta, petto in fuori e spalle aperte alla conquista di voi stessi, del vostro benessere e del mondo intorno.

OCCHIALI DA VISTA • LENTI A CONTATTO • OCCHIALI DA SOLE • FOTOGRAFIA



*la sola per
i tuoi occhi*



FIUMICINO

via Formoso, 21a
tel 066583866

FREGENE

viale Castellammare, 106b
tel 066685555

WWW.OTTICATTARDI.IT





FESTE

Carnevale

La data da segnare è quella del 23 febbraio. Anche quest'anno la Pro Loco di Fregene-Maccarese coordinerà il Carnevale di Fregene in piazza, nella zona della posta. Protagonisti della mattinata, con raduno alle 11.00, saranno le scuole del territorio: ognuna proporrà in maschera il tema didattico annuale. Le classi della scuola primaria Marchiafava proporranno "Il tempo". La festa continuerà nel primo pomeriggio con spettacoli d'intrattenimento, danza, teatro, giocoleria, acrobazie, musica e anche un intervento sociale sul tema del bullismo.

Il programma è in via di definizione, quindi seguite la pagina della Pro Loco per tutti gli aggiornamenti. Tutti sono invitati a iscriversi al concorso come migliore maschera entro il 16 febbraio: singoli, gruppi o associazioni. La sfida di creatività, simpatia e condivisione. Per iscriversi occorre inviare le seguenti informazioni all'indirizzo email info@prolocofregene.it: nome, cognome, eventuale associazione di riferimento, sesso, età, numero di partecipanti, tema della maschera.

MUSICA

Concerti in rosa

La scuola di musica La Panteira Rosa di Fregene ha aperto l'anno con una serie di "Concerti in rosa" per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema delle donne contro il femminicidio. Gli incontri, moderati dall'assessore alle Politiche sociali e Pari Opportunità, Anna Maria Anselmi, si terranno presso la sede della scuola di musica in via Porto Conte, 4 sempre alle 18.00.

I prossimi appuntamenti in calendario sono previsti per domenica 23 febbraio con Elena Ranocchia Quartet, voci e chi-



tarra con arrangiamenti originali. Domenica 8 marzo, invece, sarà la volta di Milena Idone al pianoforte, con Chopin e notturni.

L'ingresso ai concerti è gratuito e si concluderà con un rinfresco offerto dagli organizzatori.

MUSEO DEL SAX

Mostra Fellini e concerti

Per tutto il mese di febbraio 2020 presso il Museo del Sax, a Maccarese in via dei Molini snc, sarà allestita la mostra fotografica "Un visionario sul set", a cura del Centro sperimentale di Cinematografia, per celebrare i 100 anni dalla nascita di Federico Fellini. Il 15 febbraio alle 21.00 si terrà il concerto "Le metamorfosi del saxofono" con Attilio Berni (saxofoni), Alessandro Crispolti (pianoforte), Christian Antinozzi (contrabbasso) e Giovanni Cicchirillo (batteria). Il 29 febbraio alle 21.00, per la serie Jazz&Movies sarà la volta di Patrizio Destriere Bo-Project con il concerto "Riletture jazzistica dei capolavori musicali del cinema italiano e internazionale", con Patrizio Destriere (sax tenore e soprano), Francesco Venerucci (pianoforte), Ettore Fioravanti (batteria) e Giuseppe Civiletti (contrabbasso). Info: 06-61697862.

CULTURA

Biblioteca Pallotta

Ricca l'agenda di incontri presso la Biblioteca Pallotta di Fregene (viale della Pineta, 140), sempre alle 18.00. Venerdì 21 febbraio, Daniele Poto presenta il suo libro "Una vita al cinquanta per cento". Sabato 29 febbraio "Lo sguardo sull'Altro", una selezione di ritratti e autoritratti raggruppati per ambiti tematici a cura dello storico dell'arte Sandro Polo. Sabato 7 marzo Angelo Marconi presenta il libro "Passami a prendere. In carcere oggi", con la partecipazione di Cosimo Rega, interprete del film dei fratelli Taviani "Cesare deve morire". Gli incontri sono a ingresso libero.



VISITE GUIDATE

Le destinazioni delle visite guidate organizzate dall'associazione Natura 2000 per il mese di febbraio prevedono: sabato 15 visita alla Necropoli di Porto; domenica 23 visita a San Clemente e le Domus Romane del Celio di Roma; sabato 29 visita al Castello di Giulio II a Ostia Antica. Info e prenotazioni: natura2000@libero.it - 339-6595890.



CONCERTI al Museo



🎵 SAX SIDE STORIES

7 febbraio 2020

ore 19.30 CONCERTO

DÙO

JAVIER LINARES SAXOFONO
PEDRO GAVILAN PIANOFORTE

HOT TO SAX

ENSEMBLE DI SAXOFONI DEL
CONSERVATORIO S. CECILIA DI ROMA

🎵 SAX APPEAL

15 febbraio 2020

ore 21.00 CONCERTO

LE METAMORFOSI DEL SAXOFONO

ATTILIO BERNI (SAXOFONI)
ALESSANDRO CRISPOLTI (PIANOFORTE)
CHRISTIAN ANTINOZZI (CONTRABBASSO)
GIOVANNI CICCHIRILLO (BATTERIA)

🎵 JAZZ & MOVIES

PATRIZIO DESTRIERE BoPROJECT

29 febbraio 2020

ore 21.00 CONCERTO

RILETTURA JAZZISTICA DEI
CAPOLAVORI MUSICALI DEL CINEMA
ITALIANO E INTERNAZIONALE
PATRIZIO DESTRIERE SAX TENORE E SOPRANO
FRANCESCO VENERUCCI PIANOFORTE
ETTORE FIORAVANTI BATTERIA
GIUSEPPE CIVILETTI CONTRABBASSO

FELLINI UN VISIONARIO SUL SET

MOSTRA FOTOGRAFICA PER CELEBRARE I 100 ANNI
DALLA NASCITA DI FEDERICO FELLINI

A CURA DI **CSG** Centro Sperimentale
di Cinematografia



via dei Molini, snc • angolo via Reggiani • 00054 Maccarese • FIUMICINO (RM)
tel. 06.61.69.78.62 • Info@museodelsaxofono.com • www.museodelsaxofono.com

Il libro di Mauro Grano e Riccardo Di Giuseppe sugli aspetti naturalisti, storici e folcloristici del nostro territorio

di Chiara Russo



56

Sabato 8 febbraio alle 16.30, presso la sala polivalente della Casa della Partecipazione a Maccarese, si è svolta la presentazione del libro "Anfibi e Rettili del Litorale Romano, aspetti naturalisti, storici e folcloristici" scritto da Mauro Grano e Riccardo Di Giuseppe, edito da Il

Formichiere con progettazione grafica di Silvia Bosi.

Si tratta del primo libro di un progetto molto ambizioso: gli EcoQuaderni che gli stessi autori cureranno. Il libro è patrocinato dalla Lipu Onlus, Societas Herpetologica Italiana, Comune di Fiumicino e dall'Ecomuseo del Litorale Romano. Le prefazioni sono di personaggi illustri come Francesco Petretti (direttore Fondazione Bioparco di Roma), Corrado Battisti (funzionario naturalista Provincia di Roma) e

ce per migliorare la conoscenza dell'erpetofauna presente nel Litorale Romano. L'area di studio presa in esame riguarda la fascia costiera compresa tra Torvaianica e Santa Severa e l'entroterra, toccando i Monti della Tolfa, Cerveteri e Castel di Guido.

Il libro è costituito da schede descrittive degli Anfibi e Rettili presenti nel Litorale Romano, curate con grande rigore scientifico, correlate da foto inedite degli autori, ma anche di fotografi naturalisti

Anfibi e Rettili del Litorale

Alessandro Polinori (vicepresidente nazionale Lipu).

L'opera nasce dal grande desiderio da parte degli autori di rendere omaggio al territorio del Litorale Romano che tanto amano e per il quale hanno avviato varie ricerche e studi scientifici. Tanto più si ama un territorio, tanto più si soffre quando questo viene oltraggiato dalla mano dell'uomo. Soprattutto quando si vedono sparire ambienti ideali per tanti animali, che troppo spesso vengono uccisi per mancanza di un'adeguata conoscenza. Attraverso questo libro si vuol fornire uno strumento semplice ma efficace

professionisti. Si è dato inoltre spazio alla descrizione delle specie alloctone presenti sull'area di studio, ma anche alla conoscenza dello status delle popolazioni e alla legislazione in essere. Per rendere l'opera più completa e originale, sono stati inseriti un capitolo dedicato alle leggende legate a questi animali nella tradizione laziale e uno relativo ai loro nomi dialettali utilizzati nella nostra regione.

Gli autori hanno pensato e concepito questo libro per tutti quelli che amano vivere la natura e le bellezze del proprio territorio: a loro è dedicato.



CONAD

Persone oltre le cose

V.le Castel S. Giorgio, 215 - Maccarese - tel. 06 6678400 - orario 8:00-20:00 - 8:30-13:30 domenica

Via Coccia di Morto, 223 - Focene - tel. 06 65083107 - orario 8:00 - 20:30 (7 giorni su 7)

V.le della Pineta - Fregene - tel. 06 61968339 - orario 8:30 - 20:30 (7 giorni su 7)

PARCHEGGIO - LOCALE CLIMATIZZATO - PAGOBANCOMAT - CARTE DI CREDITO



Tante le novità del locale, ampie vetrate e nuove visuali sulla pineta. Buffet a pranzo nei feriali a 12 euro e takeaway non solo per pizza, ma anche per i piatti del ristorante

di Francesco Camillo

Ha inaugurato lo scorso 27 dicembre con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per la ristorazione locale. Si tratta della nuova gestione del BBQ all'incrocio tra viale Castellammare e viale della Pineta, riaperto dopo i lavori come "BBQ duepuntozero".

Con la nuova gestione di Valerio Stavolo sono stati effettuati interventi di trasformazione del locale, sia il bar che il ristorante sono stati rivisitati.

La ristrutturazione permette ora la possibilità di riservare in spazi adeguati eventi privati, oltre che di fruire del servizio interno ed esterno, in un ambiente ricercato, perfetto per condividere momenti di convivialità.

E sarà proprio la convivialità il concept intorno al quale si svilupperà l'identità di BBQ duepuntozero, punto di ritrovo per la comunità di Fregene e per la movida estiva.

"Abbiamo voluto rinnovare soprattutto gli spazi esterni – racconta Marco Monti, il nuovo titolare – realizzando una grande vetrata che permette un'ampia visuale intorno, soprattutto verso la Pineta. Anche nella stagione invernale sarà possibile quindi pranzare all'esterno, godendo del tepore del sole e della luce naturale che filtra sotto la magnifica Pineta".

L'obiettivo della nuova gestione è quello di coniugare le novità della cucina con l'autenticità del locale affer-

BBQ duepuntozero

matosi negli anni. Una continuità garantita anche dal prezioso contributo del personale che è rimasto al proprio posto.

La prima novità è rappresentata per il pranzo dalla formula al buffet, in aggiunta al menù alla carta, per il quale è possibile scegliere, dal lunedì al venerdì, tra quattro piatti caldi (due primi e due secondi) e tante verdure di stagione: cicoria ripassata, insalata di fagioli, cipolline in agrodolce, zucchine e melanzane grigliate, carotine lesse, radicchio, insalate verdi e tanto altro ancora. A un prezzo davvero competitivo di 12 euro, comprensivo di acqua e caffè, il tutto in una sala dedicata dotata di climatizzatori, in grado di rendere ancora più piacevole l'atmosfera.

A cena resta confermato il tradizionale menù alla carta, ma anche la pizzeria con forno a legna, con pizze da consumare al tavolo o da asporto; è stato anche già attivato un servizio di consegna a domicilio (Just Eat). Il takeaway non riguarda solo la pizzeria, ma anche tutte le altre proposte del locale. Per chiunque ne usufruisce e decide di andare a ritirare l'ordine, c'è una riduzione del

10% sul prezzo.

Gli amanti della carne alla brace, possono degustarla il sabato e la domenica a pranzo, oppure tutte le sere a cena.

Il locale continuerà a puntare molto anche sul bar, dove si possono consumare ottime colazioni, prendere un caffè, fare uno spuntino sfizioso o degustare un aperitivo durante la giornata.

BBQ duepuntozero si trova a Fregene in viale Castellammare, 2/A; da febbraio sarà aperto tutti i giorni.

Info: 06-66560518.



Un ristorante bellissimo sotto il Castello, uno chef molto esperto che usa solo i prodotti migliori in circolazione, piatti meravigliosi a prezzi da trattoria

di Fabio Leonardi



L'Osteria di Maccarese ha aperto il 5 gennaio e ha subito fatto centro. In una struttura già splendida, come l'ex Emporio di Maccarese, arredato con gusto e diventato ancora più bello. I promotori dell'iniziativa sono, da un lato uno chef esperto come Stefano Gismundi, dall'altro i fratelli Benedetta e Federico Marcelli, giovani pieni di energia e di entusiasmo.

La prima sensazione, entrando, è di essere in un posto bello, molto accogliente, carico di aspettative, volutamente semplice nell'arredo ma dove ogni particolare è studiato alla perfezione. Tanto per fare un esempio, ogni tavolo ha una sua storia ed è stato rielaborato da artigiani. La tovaglietta di carta appoggiata sopra è una riproduzione di una foto d'epoca di Maccarese, calici Riedel, con la sala che si affaccia sul giardino del Castello San Giorgio. Benedetta accoglie i clienti all'ingresso, è una laureanda in ingegneria gestionale. Stefano è il

Osteria di Maccarese, grande arrivo

deus ex machina della cucina, una garanzia visto che ha portato al successo l'Osteria del Borgo di Cesano. Ogni mattina esce all'alba a fare la spesa e compra solo il meglio che c'è sul mercato. Solo il prosciutto che si trova sul cavalletto al centro della sala è una piccola opera d'arte: "Nero Calabrese". "Ricorda al palato il Patanegra", racconta Stefano. Poi il Caciofiore di Columella della campagna romana, è un'altra particolarità, come la Suisianella di Viterbo, un salame speciale, entrambi presidi slow food. Stefano è un profondo conoscitore di queste eccellenze uniche e non si serve di intermediari, ma le va a comprare direttamente sul posto: i broccoletti ad Anguillara, il formaggio di pecora a Castel Giuliano, il pane è quello di Cerveteri del forno Piergentili, cotto nel forno a legna con le fascine.

L'olio è Quattrociocchi, i pomodorini del Piennolo del Vesuvio dop.

Nella lista dei vini ci sono più di 300 etichette, ma se provate il vino del-

la casa non rimarrete delusi, un blend che Gismundi cura con un amico di fiducia che ha una vigna nel Parco di Veio sul fiume Cremera; fanno un Roma doc e la brandidizzano con ottimi risultati.

Tutti prodotti che vengono poi trasformati in cucina e diventano piatti da leccarsi i baffi. Stefano consiglia tra i primi Fieno del Maccarese, un tagliolino all'uovo tagliato a punta di coltello con ragù di quattro carni e pecorino dop, oppure le pappardelle al cinghiale servite su uno scifo di legno di ulivo. Tra i secondi la coratella d'agnello con cipollotto e mentuccia, il cinghiale alla cacciatore, l'abbacchio alla scottadito imperdibile, la scottona buonissima.

Dolci rigorosamente fatti in casa, per una spesa media di 35 euro, anche con menu degustazione. Ma conviene prenotare perché la voce ha cominciato a girare e non solo nel nostro territorio.

Osteria di Maccarese, via dei Pastori 26/a, tel. 06-30328324.





Mastroberardino


TASCA
COMI D'ALVERNA

CERETTO


TIEFENBRUNNER


CAPICHERA


ZACCAGNINI
vignaiolo d'Abruzzo

La qualità al giusto prezzo.

SAF, da 55 anni distributore
di vini e bevande, apre
il suo magazzino
per la vendita al dettaglio.
Le migliori marche a prezzi
di vendita all'ingrosso.

RIVENDITA DI
GHIACCIO
ALIMENTARE



SAF INGROSSO
E DETTAGLIO
VINI E BEVANDE

FREGENE

VIA AGROPOLI, 79 TEL. 06.665.60.698

Isaias Furlan alla guida della pizzeria di Maccarese. Non solo pizze di ogni tipo, ma anche gastronomia, tavola calda, fritti e mozzarelle di bufala campane

di Elisabetta Marini

Ha inaugurato lo scorso 18 gennaio "Da Isa Pizza", la nuova gestione della pizzeria alla stazione di Maccarese. Al timone del locale Isaias Furlan, un giovane di Torrimpietra, che ha accolto la sfida, cercare di creare un punto di riferimento a Maccarese per la pizza al taglio, ma anche per le pizze tonde e la gastronomia. L'occasione è venuta dalla conoscenza personale dei vecchi gestori (Dai Panzoni), ma l'incoraggiamento decisivo è arrivato da sua mamma Teresa Vaccari, che molti conoscono come presidente della Pro Loco di Torrimpietra.

Già familiare con il mondo della ristorazione, Isaias in passato ha lavorato nel settore, seppure è la prima volta che si cimenta con farine e lieviti. "Ho sempre amato cucinare – ci racconta – a casa sono specializzato nei primi piatti e nelle ricette con il pesce. È già qualche mese però che mi sto formando per fare la pizza a regola d'arte".

Tantissimi i gusti proposti per le pizze, anche tonde, a partire dalle classiche: margherita, crostino, boscaiola, vegetariana, patate, capricciosa, marinara, cicoria e saliccia... ma l'intenzione è anche quella, ingredienti permettendo, di accontentare chi desiderasse una pizza diversa e originale.

A pranzo è disponibile la tavola calda, con piatti anche espressi; il menu varia ogni giorno, ma alcuni "cavalli di battaglia" si trovano sempre: lasagne e cannelloni, pollo con patate, verdure grigliate o ripassate,



Da Isa Pizza

gnocchi il giovedì, fritti (suppli, crocchette, fiori di zucca, olive ascolane, patatine, ecc.).

Tra le novità proposte anche un angolo dedicato al vino del Castello di Torrimpietra e a prodotti caseari provenienti dalla Campania: mozzarella e ricotta di bufala da leccarsi i baffi!

Insieme a Isaias c'è una piccola squadra che lavora dietro il bancone della nuova pizzeria: anzitutto c'è mamma Teresa, affidabile e tutofare, che si occupa di gestire l'accoglienza ma anche di tutti gli aspetti amministrativi e contabili dell'attività. Poi c'è Alessio De Lorenzis, giovane volenteroso che insieme a Isaias si occupa della preparazione della pizza e dei piatti per la tavola calda; infine c'è Ludovica Giordan, che si occupa del

bancone e di servire in sala, ma è anche un "jolly" qualora servisse supporto in cucina.

"Anche se il locale non è grandissimo, nella saletta c'è posto per almeno 15 coperti – spiega Isaias, illustrandoci gli spazi interni – in estate invece contiamo di sfruttare l'esterno. Tutta l'area di fronte alla pizzeria, infatti, si presta a garantire altri coperti dove ci si può fermare a cenare o a prendere una birra al fresco. Per chi invece preferisce starsene comodo a casa, ci stiamo organizzando per gestire anche le consegne domiciliari".

"Da Isa pizza", nome che deriva dal diminutivo con cui parenti e amici conoscono Isaias, è aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 22.00 (lunedì riposo settimanale), via della Corona Australe, 28. Tel. 331-2262649.

PIAZZA DEL MACCARESE

*Il cuore della
Tradizione*



BAR PASTICCERIA CENTRALE

Torte e rinfreschi
Tabacchi
Ricariche telefoniche
Lotto - Super Enalotto
Gratta e Vinci
Tel. 06.6679415

MACELLERIA MACCARESE

di Luciano e Luciana
Carni di Maccarese
Preparati pronti a cuocere
Mini catering
Consegne a domicilio
Sabato aperitivo per tutti
Tel 06.6679201

OFFICINA MECCANICA FULVIO MENEGAZZI

Dal lunedì al venerdì
8.30/13.00 - 15.00/19.30
sabato 8.30/13.00
Tel. 06.6678063

Un aiuto mensile per un pacco di cibo è il lasciapassare agli studi per i giovani. I sorrisi delle mamme per i loro bambini la soddisfazione più grande di Farmacisti in aiuto

di Regina Geloso



A tavola con Soorya

Soorya è sorridente. Questo si ricorda di lei una volta che l'hai incontrata. Vive in un villaggio non facile da raggiungere, fatto prevalentemente di capanne o di case di fortuna. Non sono in molti a poter vivere in una casa di mattoni e l'umidità in queste terre monsoniche non è certo una rarità. Quasi per tutti gli studenti la sveglia suona alle 5 di mattina perché tra preparativi e viaggio, 4 ore sono proprio necessarie! Non si può certo far tardi a entrare in classe al suono della campanella alle 9. Una ragazza "grande" come lei è una delle potenziali vittime della dispersione scolastica: spesso, infatti, i giovani di questa età (l'equivalente dei nostri liceali), sono costretti ad abbandonare gli studi perché la spesa non è sostenibile per la famiglia. O ancor più spesso a questo si aggiunge il fatto che è necessario dare una mano nelle attività di famiglia, lavorative o di gestione della casa. Così garantire un sostegno a distanza a queste famiglie è lo strumento con cui Farmacisti in aiuto, così come altre associazioni no profit, contrasta l'abbandono della scuola.

"Soorya è sostenuta da tanti anni da un benefattore – dichiara Tullio Dariol, presidente di Farmacisti in aiuto Onlus – che ha preso veramente a cuore la situazione di questa ragazza e si è affezionato a tutta la famiglia. Come fosse una figlia, ci dice spesso quando abbiamo occasione di parlarne. Nel corso del tempo ha contribuito generosamente alle necessità della famiglia e da alcuni anni ha scelto di pagare lui l'affitto annuale della casa in cui abita e di far conse-

gnare loro anche un pacco cibo mensile. Questo supporta ovviamente l'intera famiglia di Soorya, anche perché la mamma soffre di anemia e spesso deve assentarsi da lavoro per essere curata".

In questo senso un pacco di cibo mensile può diventare un mezzo concreto con cui aiutare una ragazza a proseguire gli studi. Ed è così che a maggio scorso, mese di inizio delle scuole in India, Soorya ha iniziato con orgoglio un nuovo anno scolastico e in questo periodo ha sostenuto gli esami di metà anno.

"Nella nuova scuola – raccontano i referenti locali che la seguono a Puthippara in India – ha conosciuto nuovi insegnanti, nuovi compagni e amici a cui vuole bene; gli insegnanti sono affettuosi e collaborativi e la aiutano nello studio. La scuola è molto lontana da casa, pertanto deve muoversi in autobus. Svolge i compiti a casa e gli altri lavori scolastici con assiduità. Le materie di studio sono ostiche, così si fa aiutare nei compiti da insegnanti e compagni".

"A volte non immaginiamo nemmeno

quanto un piccolo aiuto possa cambiare in meglio la vita di una persona. Lo tocco con mano quotidianamente – conclude Tullio Dariol, presidente di Farmacisti in aiuto – quando ricevo i feedback da volontari e persone che sosteniamo con il fondo di solidarietà attivo nel Comune di Fiumicino; ma ho sempre sotto gli occhi i sorrisi delle mamme, i sospiri di sollievo dei cari che vedono questi bambini e bambine uscire di casa con un zainetto sapendo che, anche se con un po' di difficoltà, riusciranno a coltivare la loro formazione e avranno qualcosa da mettere nel piatto. E questo è possibile solo grazie a tante persone come il sostenitore di Soorya, che scelgono di rinunciare a un maglione, un oggetto in più. Fidatevi, avere una cosa in meno, sapendo che è stata consegnata in forma diversa a qualcuno che ne ha realmente bisogno, cambia la prospettiva. E in meglio!". Per contribuire o sostenere i progetti di Farmacisti in aiuto visitare il sito www.farmacistiinaiuto.org oppure la pagina facebook FarmacistiinaiutoOnlus.

Scuola di musica

La Pantera Rosa



NUOVO CORSO
PROPEDEUTICA MUSICALE PER BAMBINI

CORSI PER TUTTI GLI STRUMENTI
CANTO - SOLFEGGIO
LABORATORI MUSICALI
ARRANGIAMENTO
PREPARAZIONE AL CONSERVATORIO

APERTE LE ISCRIZIONI TUTTO L'ANNO
FREGENE via Porto Conte, 4
info 334 1734613 - 334 1789387

Johnny Depp

L'attore ha donato due borse di studio ai figli dell'operaio morto un anno fa a Maccarese per la caduta dal palo dell'alta tensione

di Aldo Ferretti



precipitato a terra. Nemmeno il tempo di rivolgere l'ultimo pensiero alla propria famiglia, pochi istanti nel vuoto e poi il tonfo nel recinto sottostante che ospitava degli asinelli. Oltre alla moglie, ha lasciato due figli minorenni, Emanuele e Rosalba.

A distanza di un anno, proprio la moglie Rosa, ha voluto fare una sorpresa ai propri figli, facendogli incontrare l'attore Johnny Depp nella trasmissione di Canale 5 "C'è posta per te", nella puntata dell'11 gennaio, la prima del 2020.

Durante la trasmissione Rosa ha raccontato che Andrea aveva accettato un lavoro pieno di rischi e lontano da casa pur di mantenere la sua famiglia. Tornava a casa solamente una volta ogni due settimane.

Quando è morto, Rosa si è chiusa nel suo dolore e si è persino rifiutata di presenziare ai funerali. "Vi chiedo scusa - ha detto la donna ai figli -

perché all'inizio vedevo solo il mio dolore e non il vostro. Ora però ho deciso che voglio reagire, perché ho i due figli migliori che potessi desiderare. Chissà se mi perdonerete mai per aver tolto anche l'ultimo saluto al vostro eroe. Sono arrabbiata con il destino perché questo scherzo non me lo doveva fare. Portarmelo via è come se qualcuno mi avesse spinto giù per un burrone. Ma non voglio fare lo stesso scherzo a voi, non posso lasciarmi andare. Vi prometto che ce la farò a prendervi per mano e ad accompagnarvi sempre". Anche se niente sarà come prima per la famiglia, grazie all'interessamento dell'attore ragazzi hanno ricevuto da lui due borse di studio con le quali potranno completare l'iter scolastico. Rosalba potrà finire l'università, mentre Emanuele avrà l'occasione di seguire un corso professionale per imparare il mestiere di barbiere.

Un volo nel vuoto di 20 metri. Era morto così la mattina del 15 gennaio 2019 a soli 47 anni Andrea, dipendente della Sedilvet, una ditta napoletana addetta alle manutenzioni del gruppo Terna, multinazionale dell'energia elettrica. L'uomo era al lavoro a Maccarese, sulla linea dell'alta tensione Roma Ovest - Fregene. Stava riverniciando i tralicci biancorossi alti 40 metri su un terreno agricolo a pochi metri da via dei Collettori, all'angolo con via delle Tamerici, quando all'improvviso, forse per la rottura del sistema di ancoraggio o del cedimento di un sostegno della scala, è



64

MACELLERIA
Erminio

Grandi proposte di specialità pronte da cucinare
Carni di animali controllati e selezionati
Vini bianchi, rossi e oli

Fregene - via Numana, 33 • Tel. 06/66560377

CENTRO IPPICO



Le Brancho
Vivere con la Cavallo

Lezioni Passeggiate
Via Paraggi - Tel. 06/66560689



TENDE DA SOLE

PREVENTIVI E CONSULENZE GRATUITE A DOMICILIO

TENDE DA SOLE
AVVOLGIBILI PER FINESTRE
ZANZARIERE
TELI E COPERTURE IN PVC
PERGO-TENDE

06 6521877 • 335 6493714 - FUMICINO



Rocca tende
di Angelo Rocca



Carmelo Iorio, Kasia Chojnacka e Julian Fiorentino in finale a Italia's Got Talent. Rivelazione assoluta il piccolo Julian che ha incantato tutti con il suo sassofono

di Elisabetta Marini

Ha poco più di 6 anni ed è stato la rivelazione assoluta della seconda puntata di Italia's Got Talent, andata in onda su TV8 lo scorso 22 gennaio. Si tratta del nostro piccolo sassofonista Julian Fiorentino Iorio, che ha incantato giuria e pubblico suonando "Billie's Bounce", un classico di Charlie Parker, con la disinvoltura e di un

musicista di lungo corso. Sicuramente tutti a Fregene e dintorni lo avranno riconosciuto, se non altro come "figlio d'arte" di Carmelo Iorio e Kasia Chojnacka, che gestiscono la locale scuola di musica La Pantera Rosa, la vera casa in cui è cresciuto Julian.

Sul palco è sembrato di vedere una piccola star, non solo dal punto di vista tecnico-musicale, ma per la disinvoltura e la spontaneità con cui ha affrontato le domande e le osservazioni della giuria.

Accompagnato al piano da mamma Kasia e al basso da papà Carmelo, durante lo show il piccolo ha sottolineato più volte di vivere a Fregene, tanto da indurre un divertito Frank Matano a definire scherzosamente la nostra località come "capitale del jazz".

Una performance davvero notevole, iniziata con cautela ma caratterizzata da un crescendo di ritmo, che non ha intimorito il piccolo musicista, super disinvolto nel far sci-

volare le dita sui tasti del sax.

Alla fine dell'esibizione standing ovation e un lunghissimo applauso per la "Iorio Family", nome ufficiale del gruppo musicale costruito intorno al piccolo genio del sax. Una valanga di complimenti da parte di tutti i giudici: Mara Maionchi, Federica Pellegrini, Frank Matano e Joe Bastianich, che è stato indeciso fino all'ultimo se giocare il Golden Buzzer... e probabilmente si è anche pentito di non averlo fatto.

Da vero bambino "per bene", il piccolo Julian Fiorentino ha risposto ripetutamente "grazie" a tutti i complimenti che i vip della giuria gli hanno rivolto, contribuendo all'ilarità generale.

Alla fine del secondo episodio di Italia's Got Talent, i quattro giudici hanno selezionato i nostri amici musicisti di Fregene per la finale, per cui rivedremo presto Julian e la Iorio Family nella puntata live che al momento risulta in programma per mercoledì 4 marzo, sempre su TV8.

La Iorio Family





Amelindo Fish
FIUMICINO



Lungomare della Salute 113 • 00054 Fiumicino • 06 8993 9299

Don Giovanni Soccorsi, Caritas e ADR, come un progetto di assistenza per persone senza fissa dimora si è trasformato in un piccolo miracolo di solidarietà

di Elisabetta Marini



È stato rinnovato per il terzo anno consecutivo l'accordo tra Aeroporti di Roma, la Caritas e la parrocchia di Santa Maria degli Angeli per assistere le persone senza fissa dimora all'interno dell'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino.

In realtà il progetto aveva preso le mosse già nel 2015, in occasione del Giubileo straordinario della Misericordia. Il vescovo di Porto-Santa Rufina, monsignor Gino Reali, a seguito dell'apertura della porta santa nella cappella T3 dell'aeroporto romano, aveva inviato don Giovanni Soccorsi per aiutare l'allora parroco per le confessioni e le celebrazioni.

“In quella occasione sono entrato in contatto con i lavoratori dell'aeroporto – racconta don Giovanni – tante persone che conoscevano bene la presenza di disagiati nell'aerostazione. Ho letto la mia missione in quel contesto come una chiamata dal Signore a vivere il Giubileo non solo spiritualmente, ma anche attraverso la carità operosa”.

Dal 30 ottobre 2018 don Giovanni Soccorsi è ufficialmente parroco presso Santa Maria degli Angeli a Fiumicino; da allora non ha smesso di rispondere alla chiamata a prendersi cura dei più umili, ispirato anche dalla costante testimonianza di Papa Francesco. Non si tratta di un servizio di prima accoglienza o di emergenza, ma di un vero e proprio

Gli angeli dell'aeroporto

incontro con tante storie di persone senza fissa dimora che hanno bisogno di essere ascoltate. Indipendentemente dalla nazionalità, dal colore della pelle, dalla religione, tutti possono chiedere aiuto e tale richiesta si trasforma in progetto disegnato ad hoc per quella specifica persona.

Per alcuni clochard l'incontro può concretizzarsi in un rapporto di convivenza stabile, in quanto la struttura presso la parrocchia dell'aeroporto è dotata di 6 posti letto. Altri senzatekto hanno bisogno di trovare un lavoro, di accedere alle cure mediche o di supporto psicologico (è attivo anche uno sportello per l'assistenza psicologica specializzata); altri ancora necessitano dei documenti personali o del biglietto aereo per ricongiungersi con i propri familiari.

“Posso dire con soddisfazione – aggiunge don Giovanni – di aver visto crescere nel tempo questo servizio di solidarietà verso i poveri. Grazie a un sinergico lavoro di gruppo, in questi anni tanti clochard sono usciti dal loro stato di disagio per affidarsi a Dio e alla

bontà degli uomini”.

In due anni, infatti, 25 persone che hanno chiesto esplicitamente supporto sono state aiutate a rientrare a casa. Delle 140 che invece hanno sostato in aeroporto solo in modo transitorio, 40 sono stati riaccompagnati nel loro paese o alla propria casa, se in Italia.

Il progetto è operativo in sinergia con la Caritas diocesana e nazionale, ma è sostenuto dall'impegno dei tanti volontari e lavoratori dell'aeroporto che regolarmente si occupano dell'assistenza ai senzatekto. Oltre a ADR, partner attivo dell'iniziativa, resta fondamentale la collaborazione con le ambasciate e i consolati, ma anche l'aiuto di tutte le autorità e i servizi presenti in aeroporto, a partire da Enac, forze dell'ordine e pronto soccorso.

“Spero di far crescere ulteriormente questo servizio di carità, un progetto che impreziosisce l'aeroporto Leonardo da Vinci, riconosciuto sempre più non solo per l'efficienza e il comfort dei passeggeri, ma anche come luogo di attenzione e valorizzazione dei rapporti umani”, conclude il parroco.



**CI SIAMO TRASFERITI
AL CIVICO 36!**



AULA MULTIMEDIALE PER ESERCITAZIONI QUIZ
Disponibile tutti i giorni senza limiti di tempo

SERVIZI PER:

**TRIBUNALE - CAMERA DI COMMERCIO - AGENZIA DELL'ENTRATE
P.R.A. E MOTORIZZAZIONE**

Tel. 06 6678550

Sonia 339 6397348 - Patrizio 338 7121883

Email: patriziobonaventura@gmail.com

Orari 9.30-13.00 / 15.30-19.00

Maccarese (Stazione) - **Via della Muratella Nuova, 36**

Inchieste

Il rapporto semestrale della Dia inviato al Parlamento sottolinea come Fiumicino e tutto il litorale siano un centro di interessi molto appetibile per i clan malavitosi

di Paolo Emilio

primi tre trimestri del 2019 il numero di imprese attive in regione è aumentato dello 0,9%, una crescita concentrata in alcuni settori del terziario, in particolare i servizi di alloggio, di ristorazione, le attività immobiliari e le costruzioni”.

In un simile quadro, vista la conformazione del territorio, è facile che qualche infiltrazione del genere possa essersi già radicata anche in alcune località del comune, come Fiumicino e Fregene.

la Procura di Roma, nella Capitale “funzionano contemporaneamente” centinaia di piazze di spaccio, operative h24, dove viene garantito il controllo del territorio grazie all’uso di sentinelle, ostacoli mobili e fissi, telecamere ed edifici particolari. Da ultimo, va considerata anche una consistente presenza di criminalità straniera. Lo sfruttamento della prostituzione risulta per lo più ad appannaggio di gruppi criminali romeni e della mafia nigeriana.



L Lazio e il suo litorale al centro di tutto. È questo quanto emerge dal rapporto semestrale, gennaio-giugno 2019, inviato al Parlamento da parte della Direzione Investigativa Antimafia (Dia).

“La centralità geografica della regione – si legge nel documento – e la compresenza di rilevanti interessi economici e politici, fanno del Lazio un polo di attrazione per le organizzazioni mafiose. In questo senso, la presenza dell’aeroporto internazionale Leonardo da Vinci, del porto di Civitavecchia e di importanti stazioni ferroviarie, facilitano gli spostamenti e le possibili interazioni criminali, tanto sul piano nazionale che estero. A ciò, si aggiunga come, nel 2018, il sistema portuale regionale (Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta) abbia fatto registrare un aumento del 14,8% del traffico di container e del 4,2% dei passeggeri. Un incremento che ha riguardato anche il traffico aeroportuale di merci”.

Nel documento si legge che “nei

Un polo di attrazione per le mafie

“Gli interessi della camorra sono ben evidenti anche sul litorale romano – si legge nella relazione – e una delle ragioni di tale radicamento è da ricercare sicuramente nella contiguità geografica. Proprio in alcune zone del litorale laziale, tra cui spicca il municipio di Ostia e alcuni quartieri della Capitale, si sono stanziati gruppi criminali dove il metodo mafioso continua a esprimersi attraverso il tradizionale controllo del territorio. Secondo il Procuratore capo facente funzioni del-

Rapine e furti sono, invece, prerogative dei sodalizi albanesi. La loro spietatezza e le loro forme cruente di violenza hanno, nel tempo, indotto le mafie tradizionali ad avvaltersene, in particolare per le fasi terminali dei traffici di stupefacenti”. Un quadro per niente rassicurante, anche perché l’infiltrazione quando arriva, soprattutto in località apparentemente tranquille, si presenta sempre con il sorriso sulle labbra di persone che non sembrano poter essere al soldo dei clan.

SBB_o

STUDIO ODONTOIATRICO

Dott.ssa Sabina Bernardini Betti



Vi accoglieremo in una struttura luminosa e moderna utilizzando le più avanzate tecnologie per la cura del vostro sorriso. Cordialità, competenza e professionalità sono i pilastri su cui si fonda l'attività dello studio, che eroga ogni prestazione in un ambiente informale in grado di trasmettere massima fiducia verso la figura del dentista. Ogni paziente è prima di tutto una persona e ne va preservata la serenità.

Sappiamo mettervi a vostro agio.

Via Resina, 18 - Fregene - Tel. 351.50.50.183

Cronache

Approvata la mozione in Consiglio comunale. Tanti anche gli altri impegni presi su defibrillatori nelle piazze, Iresa, screening per malattie da inquinamento, giovani e alcol

di Chiara Russo

Nel Consiglio comunale dello scorso 24 gennaio è stata approvata la mozione per nominare Liliana Segre cittadina onoraria di Fiumicino.

“Il Consiglio comunale – dice Paola Meloni, prima firmataria della mozione – si è schierato dalla parte giusta della storia: quella della memoria, della battaglia contro il razzismo, la xenofobia e l’antisemitismo. È motivo di orgoglio avere una testimone della storia come cittadina di Fiumicino. Una donna forte e coraggiosa la cui vita è un simbolo dell’importanza che ha continuato a raccontare l’orrore del nazifascismo, il dramma vissuto da ebrei, rom, sinti, omosessuali, disabili e di tutte quelle persone perseguitate solo per ciò che erano. Con questo voto Fiumicino si fa carico di quella storia e di quella memoria, continuando il lavoro già egregio che ogni anno si fa con le tante iniziative e con il Progetto Memoria nelle scuole”.

E nei due Consigli comunali del 22

e 24 gennaio sono state votate diverse mozioni. Una su tutte è quella, presentata dal consigliere comunale Barbara Bonanni, che impegna sindaco e Giunta ad attivare un tavolo di confronto con i diversi operatori della sanità e della sicurezza sul territorio, con il coinvolgimento di associazioni, fondazioni, istituzioni e cittadini, per promuovere il progetto dell’installazione nelle piazze e nei luoghi principali del Comune di totem contenenti defibrillatori. Un’altra è relativa ai fondi Iresa, presentata sempre da Barbara Bonanni, insieme alla consigliera Valentina Giua, con la quale si chiede alla Regione che tutte le entrate dell’Iresa siano destinate al completamento dei sistemi di monitoraggio acustico e al disinquinamento acustico.

Sono state approvate anche le mozioni per gli screening per le malattie da inquinamento, per il diritto all’acqua, per controllare il fenomeno dei giovani attratti dall’alcol, per la messa in sicurezza del sottopasso della stazione ferroviaria di Maccarese-Fregene e per la realizzazione di un parcheggio più grande al cimitero di Palidoro.

Liliana Segre cittadina onoraria





Numero Unico

06 56481

Numero Verde

800-018972

dal lunedì al Venerdì 8:30 - 16:00

Screening Oncologico

800-634634

dal lunedì al Venerdì 8:30 - 17:00

SERVIZI AI CITTADINI

Adozioni
Alimenti speciali
Ambulatori aperti nei festivi e nei week-end
Ambulatori infermeristici
Analisi di Laboratorio
Assistenza all'estero
Assistenza domiciliare CAD - Semiresidenziale - Residenziale (RSA)
Assistenza domiciliare Nutrizione Artificiale - SEINAD
Assistenza farmaceutica ed integrativa
Assistenza Transfrontaliera - Cure nella UE
Auxili e protesi - Assistenza Podiatrica e Disabili Adulti
Autorizzazioni sanitarie - Autorizzazioni Odo
Casa della salute
Centri antifumo; smettere di fumare nella ASL Roma 3
Centri postivi
Consultori familiari
Disagio da lavoro e Mobbing (Centri clinici per la valutazione del disagio lavorativo)
Donazione organi e tessuti
Esenzioni ticket
Esposti e segnalazioni
Farmaci
Gravidanze a rischio - Domanda di permanenza del lavoro
Guardia Medica
Infermi Civili
Invalidi - Handicap - Disabilità
Isolazioni servizio sanitario/scelta medico o pediatra

Malattie infettive
Malattie rare
Medicina dello Sport
Medicina legale
Medicina Preventiva
Minor - Salute Mentale e Riabilitazione in F.M. Evolutiva
Nuclei Cure Primarie
Diagnosi
Patenti di guida (visite per)
PMA - Procreazione medicalmente Assistita
Poliambulatori
Prenotazioni
PUA Punto Unico di Accesso
Residenze Sanitarie Assistenziali - Inserimento
Rimborsi, contributi e ricoveri all'estero
Salute mentale
Screening oncologici
Ser.D. - Servizio Trattamento delle dipendenze
Servizi online
Soggiorni esteri riabilitativi
Straleni
Terapia del dolore acuto e cronico
Univiera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi T.S.C.N.S.
USMID T - Tutela Salute Mentale e Riabilitazione in F.M. Evolutiva
Vaccinazioni
Veicoli sanitari
Vivere F-ISCAR



Casa della Salute di Ostia

Lungomare O. Toscanelli n. 230 - Ostia



Presidio Ospedaliero G.B. Grassi

Via Passeroni n. 28 - Ostia

Graux con la Meloni

Cronache

Uscito da Forza Italia torna alla politica attiva aderendo a Fratelli d'Italia Fiumicino

di Aldo Ferretti

Uscito poco più di un anno fa da Forza Italia, definito allora "partito senza identità", ora Massimiliano Graux entra nella formazione di Giorgia Meloni.

"Volevo comunicare - dice Graux - dopo un anno di necessaria riflessione, di tornare nel campo della politica attiva nel territorio di Fiumicino aderendo a Fratelli d'Italia, un partito giovane che ha all'interno la forza necessaria per far tornare quella voglia di credibilità che chiedono oggi i cittadini a gran voce.

Per me è un giusto ritorno visto la mia lunga militanza di An. Fiumicino è un Comune complesso, politicamente difficile, ma i cittadini una cosa ci chiedono: di ben amministrarlo mettendoci la faccia. E purtroppo in questi ultimi anni a Fiumicino, a parte lavori più di facciata e meno di sostanza, si è giunti a problemi strutturali gravissimi. Parlo

dei danni irrisolti per la costa, l'occupazione, il commercio, l'ambiente, la viabilità e il sociale. Il tutto nascosto sotto il grande tappeto di via Portuense. Capisco che far finta di niente è il miglior modo di tralasciare le problematiche del Comune, ma dovremmo su questo utilizzare lo strumento della politica in maniera positiva e non inutile".



74

STUDIO
Nicoletta Tirabassi

**Consulente
del lavoro**

VIA PORTO AZZURRO, 86
00054 FREGENE
TEL. 06-66562167 - FAX. 06-66564683
nicoletta.tirabassi@consulentidellavoro.it



**MACELLERIA
NONNO LORENZO**

Via Cervia 174-Fregene - TEL. 066680840/335308475

Grazie per le luminarie

Il Comitato Vivibilità Stazione Maccarese ringrazia tutti coloro i quali si sono prodigati per avere ravvivato a Natale via della Muratella Nuova.

Come da tradizione anche quest'anno il "Comitato Vivibilità Stazione Maccarese" si è prodigato per installare le luminarie natalizie in via della Muratella Nuova, per la soddisfazione dei cittadini.

"Ci teniamo a ringraziare – dice Elia Rebutini, presidente del Comitato – tutti coloro i quali hanno contribuito all'installazione delle luci che hanno regalato un'atmosfera magica. In modo particolare la Farmacia Spada, Alex Bar, l'autofficina di Umberto Sozzi, assicurazione Axa di Maccarese, Luce Verde e il vivaio di Giuseppe Traverso. Grazie davvero a tutti".



Appunti

Oli esausti, avviso pubblico

Al fine di migliorare la propria politica ambientale il Comune di Fiumicino ha indetto una manifestazione di interesse, scaduta lo scorso 7 febbraio, per la gestione dei rifiuti degli olii esausti provenienti dai nuclei domestici comunali in forma gratuita. Il servizio dovrà prevedere l'allestimento nel territorio comunale di postazioni per il conferimento e successivo ritiro finalizzato al recupero degli olii vegetali esausti provenienti dai nuclei domestici comunali. Avrà durata di 24 mesi, eventualmente prorogabile per ulteriori 12 mesi a decorrere dalla stipula del contratto.

75



Il Fienile
di Maccarese

Ristorante • Pizzeria • Forno a legna

Viale Rospigliosi, 50 - Tel. 06.6678.764 - Sempre aperto pranzo e cena

Liete

Gli auguri ai nostri cari



Marta Melodia lo scorso 13 gennaio ha conseguito la laurea magistrale in "Comunicazione integrata per enti pubblici e non profit" presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale dell'Università Sapienza di Roma, con il voto di 110 e lode. A lei vanno le più sentite congratulazioni e i migliori auguri da parte di tutta la sua famiglia e dei suoi amici.

76



Il 2 gennaio **Emiliano** Oliviero ha compiuto 12 anni. "Tanti auguri da mamma e papà, da tutti i parenti e gli amichetti. Stai diventando un vero ometto".



Per **Bianca**, 7 anni il 9 febbraio: "A te amore dolcissimo che sei la luce dei nostri occhi... buon compleanno". La tua grandissima famiglia.



Per **Mirella**, 80 anni il 5 gennaio: "La vita è un dono, dei pochi ai molti, di coloro che sanno e che hanno a coloro che non sanno e che non hanno", A. Modigliani. E tu l'hai compreso a pieno il dono della vita e la capacità di donare a molti! E siamo in tanti oggi a dirti che ti vogliamo bene. La tua grande, grandissima famiglia e gli amici. Buon compleanno Mirella, donna, madre, amica, nonna e bisnonna dal grande cuore! Auguri!".



Buon compleanno con affetto ad **Alessandro Pegoraro** e **Alessandra Matterazzo** che quest'anno festeggiano il "mezzo secolo". Siete sempre giovanissimi ! Auguri da parenti e amici di Maccarese e Fregene.

CARROZZERIA
FURLAN
DAL 1977

Carica Aria condizionata • Sostituzione e riparazione cristalli
Oscureamento vetri con certificazione • Lucidatura e ripristino fari
Assistenza legale e gestione sinistri • Montaggio ganci traino
Installazione sensori parcheggio • Auto di cortesia

Via Tre Denari, 451 - Tel. 06.66.79.065 - fillifurlan75@gmail.com

CHIEDI PAGODIL



ACQUISTI SUBITO E PAGHI POCO AL MESE

ZERO COSTI
ZERO INTERESSI

ESITO IN
TEMPO REALE

SENZA
BUSTA PAGA



Andreucci Gomme 1995 S.r.l.

Via Portuense, 2385/B

00054 Fiumicino (RM)

Tel. 06 65048409 Fax 06 65048158

www.andreuccigomme.it

info@andreuccigomme.it

METTI MI PIACE

Lutti
In ricordo di

Silvano Teodori

L'addio a Silvano Teodori non poteva che essere una corale manifestazione di affetto da parte di molti che lo conoscevano. Il nostro amico, scomparso all'improvviso lo scorso 26 dicembre, ha lasciato dietro di sé una scia di bontà e un alone di generosità riconosciuto da tutti. Tra i tanti che hanno letteralmente gremito, quasi fossero gli spalti di uno stadio, la chiesa dell'Assunta di Fregene venerdì 3 gennaio, c'eravamo noi, compagni di tutta una vita coi capelli grigi e tanti chili in più. E col cuore gonfio per il dispiacere di perderti. Dopo aver cercato di distrarci sparando le nostre solite cavolate, ricordando improbabili e incredibili aneddoti sul piazzale della chiesa, ci siamo letteralmente "ammucchiati" vicino al tuo feretro quasi a voler esorcizzare il dolore che, paradossalmente, ci stava riunendo come non capitava da tempo. Eravamo ancora una squadra, anche se non più la ban-



da di ragazzini del "campetto" dei Teodori dietro la delegazione, a due passi da casa nostra. Poi lo sguardo è caduto sul più piccolo di noi, all'epoca la nostra mascotte, e vedere gli occhi di Vincenzino rossi e pieni di lacrime ci ha costretto a prendere atto della tristezza del momento. Accompagnandoti poi al cimitero abbiamo realizzato che con te stavamo salutano anche gli anni più belli e spensierati della nostra giovinezza! Caro "zio", caro "scannato", caro "Silvio", caro "cespuglio" e infine

caro "Zizzi", siamo riusciti a fare il tuo elogio funebre senza quasi parlare direttamente di te. E questo dimostra quanto siamo stati un'unica cosa per quasi 60 anni! C'è chi la chiama Amicizia Vera e sicuramente non sbaglia perché questo sentimento fortissimo non finisce qui. Per questo adesso non ti diciamo addio ma arrivederci, magari su qualche pianta di rubinia in Paradiso a costruire capanne con te, così agile e così abile, dove i bambini possano rifugiarsi per giocare insieme.

I tuoi amici!



Anna Maria Bortolan

Non l'avevamo salutata come meritava la dottoressa Bortolan. Scomparsa in punta dei piedi una mattinata d'autunno, aveva 88 anni. Era arrivata a Maccaresse da Vicenza il 12 novembre del 1959, sessant'anni fa. Ha guidato per tanti anni la farmacia della piazza con tutta la sua autorità. L'inizio fu complicato, ma poi si è subito trovata bene: "A Maccaresse erano venuti tutti dal Veneto e dalla Lombardia per la bonifica. Anche per questo mi sembrava quasi di essere a Vicenza", ricordava. Addio cara dottoressa, anche per lei sia lieve la terra, così come lo è stata al sua presenza tra di noi.



Sergio Costariol

La famiglia Costariol ringrazia tutte le persone che in questi giorni le hanno manifestato in ogni modo il loro affetto per la scomparsa del compianto Sergio. Dai messaggi sui social, alla partecipazione alle esequie, grazie infinite a tutti.

Il 28 gennaio **Alfredo Graux** ci ha lasciato. Condoglianze alla famiglia.



IL PELLICANO

Stabilimento balneare - Beach volley

Un posto dove incontrarsi a Fregene



ristorante - bar - chiosco
Concerti e musica dal vivo - Serate a tema - Feste

Fregene, Lungomare di Ponente, 53 • tel. 06/66563100

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

VELA SPORTING CLUB



LEZIONI ADULTI E BAMBINI VELA • WINDSURF • SURF • SUP • KAYAK
SETTIMANE BLU PER RAGAZZI DAI 6 AI 17 ANNI (dal 10/6 a fine estate)
AMPIO RIMESSAGGIO SOCI

Info: 389 1614605 - www.velasportingclub.it - Facebook vela sporting club

NUMERI UTILI

Comune di Fiumicino
Via Portuense, 2498
Tel. 06-65210245

Ufficio Postale Fregene
Viale Nettuno, 156
Tel. 06-66561820-180

Ufficio Postale Maccarese
Via della Muratella, 1059
Tel. 06-6679234

ATI Cons. Raccolta Rifiuti
N° verde 800-020661
Centro Raccolta Fregene
Via Cesenatico
Centro Raccolta Fiumicino
Via del Pesce Luna, 315
Ritiro ingombranti a domicilio
Tel. 800-020661 (da fisso)
Tel. 06-6522920 (da cell.)
Lun-Sab 9.00-14.00

ORARIO SANTE MESSE

FREGENE

Domenica e festivi
8.30 Assunta
11.00 Assunta
18.00 San Gabriele
Sabato
18.00 San Giovanni Bosco
Feriali
18.00 Assunta

MACCARESE

Domenica e festivi
8.00 San Giorgio
11.00 San Giorgio
10.30 Sant'Antonio
Sabato e feriali
18.00 San Giorgio
(solo il mercoledì 17.30)

EMERGENZE

Ambulanza - Tel. 112

Guardia Medica - Tel. 06-570600

Antincendio - Tel. 803.555

Prot. Civile e Antincendio
Delegazione GOEA Fregene
Tel. 338-7825199
Tel. 338-5752814

Vigili del Fuoco Fiumicino
Tel. 06-65954444-5

Capitaneria di Porto
Fiumicino - Viale Traiano, 37
Tel. 06-656171
Ufficio Locale Marittimo
Lungomare di Ponente snc
Tel. 0766-1943538

Polizia di Stato Fiumicino
Tel. 06-6504201

Carabinieri
Viale Castellammare, 72
Tel. 06-66564333

Guardia di Finanza
Fiumicino - Viale Traiano, 61
Tel. 06-65024469

Polizia Locale Fiumicino
Piazza C.A. Dalla Chiesa, 10
Tel. 06-65210790

Pronto Intervento Acea
Tel. 800-130335

Protezione Civile Animali
Tel. 06-6521700
Cell. 389-5666310

Segnalazione guasti
illuminazione pubblica
Tel. 800.894.520

NUCLEO CURE PRIMARIE

Viale della Pineta, 76
Tel. 06-56484202

Sportello CUP
• accettazione prelievi
lun-mer-ven (7.00-9.30)
• prenotazioni cassa
lun-mer-ven (9.45-11.45)
mar (8.00-16.45)
gio (8.00-12.45)

Consultorio
Tel. 06-56484201
lun-ven 8.00-13.30
lun e mer anche 14.30-17

CUP Regionale
Tel. 06-9939

Ambulatorio
Tel. 06-56484212
• prelievi
lun-mer-ven (7.00-9.30)
• medicazioni e terapie
lun-ven (10-12 e 15-16)
• ritiro referti
lun-ven (10.30-12.30)

Ambulatori Specialistici
Prenotazioni Tel. 803-333
• oculistica: mar (8.30-10.30)
mer (15-18.30)
• ortopedia: gio (14.30-18)
• endocrinologia: gio (8.30-13)
• neurologia: mer (8-10.30)
• diabetologia: mer (8-13)
• gastroenterologia: lun (8-13)

FARMACIE

1-7 febbraio
Farmacie Comunali
Via della Scafa, 145/D
Tel. 06-6502445

8-14 febbraio
Farmacie della Darsena
Via Anco Marzio, 44-46
Tel. 06-89232057

15-21 febbraio
Farmacia Farinato
Via Trincea delle Frasche, 211
Tel. 06-6580107

22-28 febbraio
Farmacia Comunale Trincea
delle Frasche
Via Trincea delle Frasche, 161/A
Tel. 06-65025116

29 febbraio - 6 marzo
Farmapiram
Via T. Clementina, 76-78
Tel. 06-6505028

7-13 marzo
Farmacia Di Tertizzi
Via Giorgio Giorgis, 214
Tel. 06-6580798



Ristorante Pizzeria

Calipso

Antipasti unici, pasta fatta in casa, specialità di pesce,
pizze tonde e da asporto

Fregene, via Giottammare 15, tel. 06.665.60.227

treni da Maccarese a Roma

MACCARESE	P. GALERIA	AURELIA	S.PIETRO	TRASTEVERE	OSTIENSE	TUSCOLANA	TERMINI
✕S	5.09	5.18	5.24	5.29	5.33	5.39	5.48
✕S	5.43	5.51		6.08	6.13	6.18	6.25
✕S	6.06	6.15	6.21	6.27	6.33	6.39	6.48
✕+S	6.36	6.46	6.55	6.59	7.06	7.11	7.18
✕	6.53	7.02	7.10	7.14	7.21	7.26	7.33
✕S	7.07	7.16	7.23	7.27	7.34	7.40	7.51*
✕S	7.13		7.28	7.33	7.39	7.44	7.50
✕S	7.25	7.34	7.40	7.44	7.51	7.56	8.03
✕	7.33	7.43					
✕	7.39		7.56	8.00	8.07		8.18
+	7.40	7.49	7.56	8.00	8.05	8.11	8.18
✕	7.50	8.00	8.09	8.14	8.21	8.26	8.33
✕	7.59	8.09	8.16	8.20	8.27	8.32	8.40
S	8.07		8.21	8.26	8.33	8.41	8.48
+	8.12		8.26	8.32	8.37	8.43	8.50
✕	8.26	8.35	8.41	8.45	8.52	8.57	9.03
✕	8.37	8.46	8.55	8.59	9.06	9.11	9.18
+	8.39	8.48	8.55	8.59	9.06	9.11	9.18
✕	8.55	9.04	9.11	9.15	9.22	9.27	9.33
✕	9.26	9.35	9.41	9.45	9.51	9.58	
S	9.31	9.41	9.55	10.00	10.07	10.12	10.18
+	10.11	10.20	10.26	10.30	10.37	10.42	10.50
✕	10.15		10.27	10.31	10.38		10.48
✕S	10.37	10.48	10.57	11.01	11.06	11.11	11.18
+	11.15		11.28	11.32	11.39		11.50
✕S	11.31	11.41	11.55	11.59	12.06	12.11	12.18
✕S	12.15		12.27	12.31	12.38		12.48
✕S	12.36	12.46	12.55	12.59	13.06	13.11	13.18
✕S	13.15		13.27	13.31	13.38		13.48
✕+S	13.37	13.47	13.55	14.01	14.06	14.11	14.18
✕	14.14		14.27	14.31	14.38		14.48
✕S	14.36	14.46	14.55	14.59	15.06	15.11	15.18
✕+S	15.36	15.45	15.54	15.58	16.05	16.10	16.18
✕	16.14	16.23	16.29	16.33	16.39	16.44	16.50
✕S	16.31	16.41	16.55	16.59	17.06	17.11	17.18
✕+S	17.31	17.41	17.55	17.59	18.06	18.11	18.18
✕	17.54	18.03	18.11	18.16	18.23	18.28	18.33
✕+S	18.15		18.27	18.32	18.39		18.48
✕+S	18.37	18.46	18.55	18.59	19.06	19.11	19.18
✕	19.22	19.31	19.37	19.43	19.50	20.01	20.07*
✕+S	19.31	19.46	19.55	19.59	20.06	20.11	20.18
✕+S	20.10		20.25	20.29	20.36	20.41	20.48
✕S	22.09	22.18	22.25	22.30	22.37	22.42	22.48
✕S	22.22	22.31	22.40	22.44	22.51	22.56	23.03

treni da Roma a Maccarese

TERMINI	TUSCOLANA	OSTIENSE	TRASTEVERE	S.PIETRO	AURELIA	P.GALERIA	MACCARESE
✕	5.26	5.32	5.37	5.41	5.46	5.52	6.01
✕	6.27	6.33	6.38	6.42	6.47	6.53	7.02
✕S	6.42	6.48	6.53	6.57	7.02	7.08	7.18
✕			7.08	7.12	7.17	7.23	7.32
✕S	7.12	7.18	7.23	7.27	7.32	7.38	7.47
✕+S	7.27	7.33	7.38	7.42	7.47	7.53	8.02
✕	7.42			7.55			8.07
✕						8.00	8.10
✕S	8.12	8.18	8.23	8.27	8.32	8.38	8.47
✕S	8.42	8.48	8.53	8.57	9.02	9.08	9.17
✕S	9.12		9.21	9.25	9.30	9.36	9.45
✕+S	9.42	9.48	9.53	9.57	10.02	10.08	10.18
✕S	10.42	10.48	10.53	10.57	11.02	11.08	11.17
✕	11.12		11.21	11.25	11.30		11.42
+	11.12	11.18	11.23	11.27	11.32	11.38	11.48
✕S	11.42	11.48	11.53	11.57	12.02	12.07	12.18
✕+S	12.42	12.48	12.53	12.57	13.02	13.08	13.17
✕S	13.12		13.21	13.25	13.30		13.41
✕S	13.42	13.48	13.53	13.56	14.01	14.07	14.18
✕	14.27	14.33	14.38	14.42	14.47	14.53	15.02
✕+S	14.42	14.48	14.53	14.57	15.02	15.08	15.17
✕	15.12		15.21	15.25	15.30		15.41
✕S	15.42	15.48	15.53	15.57	16.02	16.08	16.18
✕	16.27	16.33	16.38	16.42	16.47	16.53	17.02
✕+S	16.42	16.48	16.53	16.57	17.02	17.08	17.18
✕S	17.12		17.22	17.26	17.31		17.42
✕+S	17.27	17.33	17.38	17.42	17.47	17.53	18.02
✕S	17.42	17.48	17.53	17.57	18.02	18.08	18.17
✕	17.57	18.03	18.08	18.12	18.17	18.23	18.32
✕+S	18.12	18.18	18.23	18.27	18.32		18.44
✕+S	18.42	18.48	18.53	18.57	19.02	19.08	19.17
✕	18.57	19.03	19.08	19.12	19.17	19.23	19.32
✕S	19.12		19.21	19.25	19.30	19.36	19.45
✕S	19.42	19.48	19.53	19.57	20.02	20.08	20.17
✕	20.27	20.35	20.40	20.44	20.49	20.55	21.04
✕+S	20.42	20.48	20.53	20.57	21.02	21.08	21.17
✕+S	21.12		21.21	21.25	21.30		21.42
✕	21.40*	21.47	21.53	21.57	22.02	22.08	22.17
✕+S	22.12	22.18	22.23	22.27	22.32	22.38	22.47
✕+S	23.27	23.33	23.38	23.42	23.47	23.53	00.01

✕ feriale S sabato + domenica e festivi * Tiburtina ° cambio treno

N.B. Gli orari dei treni sono suscettibili di variazioni da parte di Trenitalia. Per informazioni contattare il numero verde 892.021 oppure visitare il sito www.trenitalia.com



Aggiornamento in tempo reale su www.fregeneonline.com/trasporti



ORARIO TRASPORTI
DICEMBRE 2019

linea Fregene-Roma

(orari soggetti ad aggiornamenti settimanali da parte del Cotral - Info: 800.174.471)

da Fregene capolinea v.le Sestri Levante										
feriali	5.30	6.15	6.50	7.25	8.35	9.57	11.00	12.40	13.40	
	14.30	15.30	16.30	17.30	18.30	19.40	20.44			
sabato	5.35	6.37	7.22	8.07	8.57	9.52	11.22	12.47	13.37	
	14.47	15.42	16.42	17.32	17.57	18.52	19.47	20.52		
festivi	6.12	6.47	8.57	9.52	11.22	12.47	14.42	15.42	17.57	
	18.52	19.57	20.52							

da Roma capolinea stazione Cornelia (metro A)										
feriali	6.05	6.45	7.30	7.45	9.00	10.35	11.35	12.35	13.35	
	14.35	15.35	16.35	17.35	18.35	19.35	20.35	21.35		
sabato	6.45	7.25	7.45	9.00	9.10	10.40	11.55	12.40	13.20	
	14.20	15.10	16.25	17.45	18.45	19.25	20.45	21.35		
festivi	7.30	8.15	10.20	12.00	13.00	14.20	15.20	17.20		
	19.25	20.35	21.35							

Collegamento da/per aeroporto L. Da Vinci

Tutte le corse provenienti da Roma Cornelia transitano per Fregene almeno 30-40 minuti dopo la partenza da Roma, proseguono per Fiumicino città e giungono al capolinea dentro l'aeroporto L. Da Vinci.

Viceversa, le corse che da Fregene sono dirette a Roma partono tutte dall'aeroporto 20 minuti prima rispetto alla partenza prevista da Fregene. Il capolinea del Cotral in aeroporto si trova di fronte al Terminal 2, zona Arrivi. Per raggiungerlo seguire l'indicazione "Regional Bus Station".

trasporto locale

linea 020

Maccarese - Fregene - Focene - Fiumicino

da Maccarese stazione di Maccarese										
feriali	6.30	8.20	8.50	9.30	10.00	10.40	11.10	11.40	12.30	13.30
	14.15	15.30	16.00	17.40	18.40	19.40	20.30			

da Fiumicino piazzale Gen. C.A. Dalla Chiesa										
feriali	5.50	6.30	7.15	7.20	8.40	9.00	9.40	10.20	10.50	11.30
	12.50	13.55	14.55	16.20	16.50	17.10	18.50	19.35		

circolare Maccarese-Fregene

Maccarese - Fregene

da Maccarese stazione di Maccarese										
solo feriali	7.15	8.05	8.55	9.45	10.35	11.35	12.30	13.30	14.20	15.20
	16.20	17.20	18.15							

Non transita al Villaggio dei Pescatori

circolare Maccarese-Passoscuro-Ospedale

da Maccarese stazione di Maccarese										
feriali	6.15	7.30	8.20	9.25	10.30	11.35	12.30	13.35	14.35	15.30
	16.25	17.30	18.25							

linea Maccarese-Parco Leonardo

da Maccarese stazione di Maccarese										
feriali	7.00	8.10	9.15	10.30	11.40	12.40	13.40	14.40		
	15.40	16.40	17.40	18.40						

da Parco Leonardo stazione Parco Leonardo										
feriali	7.30	7.40	8.40	10.00	11.00	12.10	13.10	14.10	15.10	16.10
	17.10	18.10	19.10							

linea Maccarese-Fiumicino

Maccarese - Focene - Fiumicino

da Maccarese stazione di Maccarese										
solo feriali	6.45	8.00	8.10	8.20	9.40	10.10	11.10	12.10	12.40	13.40
	14.10	14.45	15.00	16.00	16.50	17.25	18.10	18.45		

da Fiumicino piazzale Gen. C.A. Dalla Chiesa										
solo feriali	5.45	7.20	9.00	9.20	10.30	11.30	12.00	12.30	13.20	13.30
	14.15	15.20	16.05	16.40	17.40	18.05				

circolare Maccarese-Passoscuro

da Maccarese stazione di Maccarese										
solo feriali	7.05	7.50	8.45	9.40	10.25	11.20	12.05	13.00	13.55	14.45
	15.50	16.30	17.15	18.10	19.05					

MERCATINO

COLLEZIONISMO E ARTIGIANATO

15 E 16 FEBBRAIO dalle 10:00

STAGIONE 2019

Aperte le iscrizioni



da Vinci

MARKET  CENTRAL

parcocommercialedavinci.com



 Uscita 30, direzione FIUMICINO  Uscita ZONA COMMERCIALE · VIA GEMINIANO MONTANARI - FIUMICINO (RM)

*Stiamo
arrivando*



Inaugurazione
venerdì 28 febbraio
alle ore 12.00...

vi aspettiamo!

Tappezzeria, Tendaggi e Merceria

Via Porto Rose, 71 Fregene Tel. 334-3642667